

**ECOLOMBARDIA 4 S.P.A.**

**Bilancio dell'esercizio chiuso  
al 31 dicembre 2020**



## INDICE

<b>Cariche sociali</b>	3
<b>Relazione sulla gestione</b>	5
<b>Prospetti di Bilancio</b>	19
Stato Patrimoniale	21
Conto Economico	25
Rendiconto finanziario	29
<b>Nota Integrativa</b>	33
Struttura e contenuto del bilancio	35
Criteri di valutazione	37
Commento alle voci di bilancio	42
* Stato patrimoniale	42
* Conto economico	52
<b>Eventi di rilievo e altre informazioni</b>	61
<b>Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei soci</b>	62
* Allegato n. 1 Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali	63
* Allegato n. 2 Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali	64
* Allegato n. 3 Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto	65
* Allegato n. 4 Variazione della posizione finanziaria netta	66
* Allegato n. 5 Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato della Controllante A2A Ambiente S.p.A.	67
* Allegato n. 6 Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato della Controllante A2A S.p.A.	68
<b>Prospetti Riclassificati</b>	69
Stato patrimoniale Fonti/Impieghi	71
Stato patrimoniale riclassificato	73
Conto economico riclassificato	75
<b>Relazione del collegio sindacale</b>	77
<b>Relazione della società di revisione</b>	85



## **Consiglio di Amministrazione**

*Presidente e Amministratore Delegato*

Lorenzo Zaniboni

*Consiglieri*

Elena Cristina Maggioni

Laura Ferrari

Marcello Luca Francesco Milani

Roberto Frigerio

## **Collegio sindacale**

*Presidente*

Martino Vincenti

*Sindaci effettivi*

Francesco Orioli

Alberto Venturini

*Sindaci supplenti*

Alessandra Nitti

Daniela Delfrate

## **Società di revisione**

EY S.p.A.

La società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di A2A S.p.A.



## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**



**GRANDEZZE SIGNIFICATIVE DELL'ATTIVITA' GESTIONALE**

---

	<b>2020</b>	<b>2019</b>
a. Volume d'affari (in migliaia di euro)	12.347	11.535
b. Valore aggiunto (in migliaia di euro)	3.320	3.513
c. Margine operativo lordo (in migliaia di euro)	996	1.122
d. Risultato operativo netto (in migliaia di euro)	157	160
e. Utile dell'esercizio (in migliaia di euro)	58	99
f. Investimenti (in migliaia di euro)	3.097	1.472
g. Dipendenti (numero medio dipendenti)	33	33

---

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo le disposizioni di legge in materia di bilancio ed è sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione EY S.p.A..

Al 31 dicembre 2020 il capitale sociale ammonta a 13.515 migliaia di euro.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 presenta un utile pari a 58 migliaia di euro.

### **Fatti di rilievo dell'esercizio**

L'esercizio trascorso ha fatto registrare una disponibilità dell'impianto di 7.340 ore di funzionamento (7.665 nel 2019). I rifiuti ritirati assommano a 81.291 ton (86.581 ton nell'esercizio 2019) mentre il trattamento complessivo è stato di 81.337 ton (87.790 ton nell'esercizio 2019). La saturazione della capacità media oraria autorizzata è risultata pari a 11.072 kg/h (11.453 kg/h nell'esercizio 2019).

L'esercizio è stato caratterizzato da una minore produzione rispetto al precedente per effetto di due distinte cause; la prima da imputarsi ad una minore disponibilità di marcia dell'impianto, la seconda da imputarsi ad una limitata capacità di trattamento.

In particolare, la minor disponibilità di marcia dell'impianto è stata causata da una fermata di 6 giorni nel mese di gennaio per una perdita in caldaia, da una fermata straordinaria di 15 giorni nel mese di febbraio per il ripristino del refrattario della camera di combustione rotativa e da una fermata ordinaria estiva di 40 giorni per operare la periodica manutenzione generale della turbina.

La limitata capacità di trattamento ha invece caratterizzato il periodo tra aprile e agosto per la necessità di contenere le temperature nella camera di post-combustione a causa di un cedimento del rivestimento refrattario per uno shock termico indotto da una perdita d'acqua.

Il guasto di cui sopra è stato denunciato alla compagnia assicurativa che in applicazione delle condizioni del contratto ha accordato un indennizzo pari a euro 1.129.500 a copertura dei danni diretti ed indiretti.

Per quanto sopra, anche la produzione lorda di energia elettrica ne ha risentito con un risultato a fine esercizio pari a 42.000 MWh, valore inferiore ai 49.002 MWh del 2019. La produzione oraria media a causa del contenimento delle temperature è risultata pari a 5,90 MWh vs. 6,39 MWh del 2019. L'energia prodotta è stata ceduta ad A2A S.p.A. ad un prezzo medio di 64 €/MWh (62 €/MWh nel 2019).

Per quanto invece da riferirsi al periodo di pandemia per Covid19, si segnala che pur trovandosi l'impianto in una delle zone più colpite della Lombardia, grazie anche alle tempestive azioni di contenimento messe in atto in accordo con i Protocolli messi a punto dalla Capogruppo A2A, non si sono determinate assenze del personale tali da pregiudicare il normale funzionamento dell'impianto, riuscendo a garantire in tal modo la continuità di erogazione del servizio ai Soci.

Si conferma anche per questo esercizio una regolare costanza dei conferimenti da parte dei Soci, condizione determinante per il risultato di gestione.

Per quanto concerne il valore della produzione derivante da rifiuti si richiamano le tariffe provvisorie, già proposte in assemblea dei soci per l'esercizio in corso, indicandone a lato per confronto, l'adeguamento consentito dal risultato dell'esercizio in corso:

Tipologia di rifiuto	€/t-tariffa provvisoria	€/t- tariffa consuntiva
PIS con potere calorico >4.500 Kcal/kg:	165,00	162,22
PIS con potere calorico < 4.500 Kcal/kg:	215,00	211,38
PIS farmaci o cosmetici:	230,00	226,13
PIS da recupero plastiche:	69,00	67,84
PAQ standard :	124,00	121,91
PIC (solventi) con potere calorico >8000 Kcal/kg:	0,10	0,10
PIC (solventi) con potere calorico < 8000 Kcal/kg:	30,00	29,49

Il valore della produzione dovuto ai ricavi con l'adeguamento delle tariffe di cui sopra, ai proventi da energia elettrica e ad altri ricavi porta il totale a € 12.346.759.

Confermando pertanto l'adeguamento delle tariffe come sopraindicato, l'esercizio si chiude con un utile di euro 58.208 che, previa deduzione del 5% da destinare a riserva legale ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto Societario, si vuole destinare per investimenti futuri funzionali a miglieorie dell'impianto e a recuperi energetici.

A questo proposito va segnalato che sono state preventivamente ricevute manifestazioni di tale intenzione da parte dei soci rappresentanti la maggioranza dei diritti di voto.

Per quanto concerne i rapporti con il territorio la Vostra Società, in ottemperanza agli accordi presi, ha proseguito nell'esercizio lo smaltimento di 192,3 ton di biogas residuale captato dalla attigua discarica pubblica in post-chiusura al fine di evitare problematiche ambientali e disagi verso i residenti delle zone limitrofe conseguenti ad eventuali esalazioni del corpo di discarica. Il quantitativo trattato risulta leggermente superiore a quello trattato nel corso del precedente esercizio (168,2 ton nell'esercizio 2019). Ha inoltre mantenuto il costante rapporto con le Amministrazioni Comunali ed il territorio in generale.

Nel corso dell'anno è stata inoltre completata l'installazione e si è provveduto al collaudo di:

- N. 5 serbatoi da 200 mc/cad per lo stoccaggio di rifiuti a base acquosa.
- N. 1 serbatoio da 100 mc per lo stoccaggio di rifiuti a base organica.
- La trasformazione di N. 1 serbatoio da 100 mc per Idrato di sodio in soluzione al 30% in stoccaggio di rifiuti a base organica.

La messa in esercizio di questi nuovi serbatoi prevede l'utilizzo, in caso di fermata impianto, di un impianto criogenico e un nuovo filtro a carboni attivi realizzati per il corretto trattamento del maggior quantitativo di sfiati previsti.

Nel corso dell'anno si è altresì provveduto ad utilizzare il nuovo capannone adibito in parte a magazzino ricambi e in parte ad area di confezionamento rifiuti solidi.

Sono terminati con esito positivi gli accertamenti da parte dei Vigili del Fuoco (l'impianto è assoggettato in Soglia Superiore al Decreto 105/15 – Legge Seveso) e sono iniziate le visite ispettive da parte dell'apposita Commissione costituita dal Ministero dell'Interno per la verifica del Rapporto di Sicurezza.

Relativamente ai Sistemi di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza applicati dalla Società nel corso dell'esercizio si è provveduto con esito positivo al rinnovo triennale delle norme per la

certificazione Ambiente (ISO14001:2015) e per la Qualità (ISO9001:2015), mentre in relazione alla Sicurezza si è provveduto ad eseguire con esito positivo il passaggio dalla norma BSOHSAS 18001:2017 alla norma ISO45001:2018.

### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

La Società alla data di chiusura dell'esercizio ha 33 dipendenti di cui 5 part-time.

Sono stati effettuati corsi di formazione del personale, interni ed esterni, per gli aspetti di sicurezza, gestione dei processi operativi, protezione dell'ambiente come previsto dai programmi definiti dalla società e coordinati dalla Direzione Risorse Umane di A2A S.p.A..

In conformità agli obblighi informativi previsti dalla normativa vigente si segnala che non si sono verificati:

- decessi sul lavoro
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

### **Ambiente**

In conformità agli obblighi informativi previsti dalla normativa vigente si segnala che:

- non vi sono danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non vi sono sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

### **Investimenti**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati nuovi investimenti per il sistema di combustione del termovalorizzatore e del turbogruppo per 2.746 migliaia di euro, per strumentazione di laboratorio per 222 migliaia di euro, per fabbricati per 31 migliaia di euro e per ampliamento potenzialità centro di Filago per 98 migliaia di euro.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Perseguendo obiettivi di miglioramento costante la società continua l'attività di sviluppo, a fronte anche delle esperienze maturate, finalizzata al miglioramento dei processi ed alla riduzione dell'impatto ambientale. Si precisa che i costi sostenuti non sono stati capitalizzati.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti**

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo:

Società	Crediti finanziari	Crediti	Debiti	Vendite	Acquisti	Prestazioni di servizi	Oneri diversi	Proventi verso controllante
A2A Ambiente S.p.A.	--	3.263.324	213.607	6.558.714	2.929	697.802	158.792	--
A2A S.p.A.	3.050.400	437.943	140.898	1.826.512	389.924	690.367	--	553
A2A Energia S.p.A.	--	--	55.090	--	284.786	--	--	--
A2A Recycling S.r.l.	--	--	--	--	8.700	--	--	--
A2A Smart City S.p.A.	--	--	1.190	--	--	4.222	--	--
Amsa S.p.A.	--	--	10	--	--	10	--	--
Electrometal S.r.l.	--	--	293.431	--	--	1.069.797	--	--
Laborae S.r.l.	--	--	1.414	--	--	2.206	--	--
Unareti S.p.A.	--	--	3.430	--	11976	505	--	--
Aprica S.p.A.	--	--	2.614	--	--	489	--	--
<b>Totale</b>	<b>3.050.400</b>	<b>3.701.267</b>	<b>711.684</b>	<b>8.385.226</b>	<b>698.315</b>	<b>2.465.398</b>	<b>158.792</b>	<b>553</b>

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare:

- i rapporti verso la Società controllante diretta A2A Ambiente S.p.A. che in qualità di socio conferisce rifiuti e in qualità di fornitore presta il servizio di smaltimento delle scorie e delle ceneri e l'organizzazione del servizio di logistica e gestione movimenti.

- i rapporti verso la Società controllante indiretta A2A S.p.A. che in qualità di fornitore presta parte del servizio amministrativo, legale e societario e in qualità di tesoriere del Gruppo presta il servizio di tesoreria centralizzata.

Non si segnalano particolari impatti dall'attività di direzione e coordinamento da parte di A2A S.p.A..

#### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede e non ha mai posseduto direttamente o indirettamente azioni proprie o azioni di società controllanti.

#### Rischi e Incertezze

Il Gruppo A2A si è dotato di un processo di assessment e reporting dei rischi per rendere la gestione dei rischi di business parte integrante e sistematica dei processi di management. Tale processo è ispirato alla metodologia dell'Enterprise Risk Management del Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO report) ed in compliance con il Codice di Autodisciplina della Consob.

La metodologia adottata si fonda sulla presenza di un modello dei rischi che tiene conto delle caratteristiche del Gruppo, della sua vocazione multi-business e del settore di appartenenza.

Sulla base del modello viene periodicamente svolto un processo di self-assessment dei rischi, a livello di Gruppo, che attraverso il coinvolgimento diretto del Management e di tutte le strutture aziendali, permette di determinare i rischi maggiormente rilevanti, i relativi presidi ed i piani di mitigazione.

Di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze a cui Ecolombardia 4 S.p.A. è esposta, in considerazione del settore di attività in cui opera e delle peculiarità del modello di business adottato.

#### Rischio di liquidità

Rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. Ecolombardia 4 S.p.A. ha aderito al modello di tesoreria unica del Gruppo per la gestione centralizzata dei flussi. Ciò consente alla società di beneficiare dei vantaggi derivanti dall'accesso al mercato dei capitali da parte della Capogruppo.

#### Rischio di credito

Legato all'inadempienza contrattuale della controparte; è quindi il rischio che la controparte dell'operazione non adempia nei modi e tempi previsti dal contratto. Tale tipologia di rischio viene gestita dal Gruppo attraverso una struttura organizzativa dedicata ed apposite procedure che regolamentano il processo.

#### Rischio normativo e regolatorio

Rappresenta il rischio legato alla costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento che ha effetti sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. Ecolombardia 4 S.p.A. si avvale del supporto del Gruppo per attuare una politica di monitoraggio e gestione finalizzata a mitigarne, per quanto possibile, gli effetti. Il Gruppo opera attraverso un presidio articolato su più livelli che prevede il dialogo collaborativo con le istituzioni e con gli organismi di governo e regolazione del settore, la partecipazione attiva ad associazioni di categoria ed a gruppi di lavoro istituiti presso gli stessi enti, nonché l'esame delle evoluzioni normative e dei provvedimenti delle Autorità di settore.

#### Rischio paese

Per quanto riguarda il rischio paese il rischio è sostanzialmente nullo non operando in altri paesi.

#### Rischio operativo

Il processo continuo di individuazione, valutazione e mitigazione dei rischi è alla base della gestione in tutte le fasi di attività e si attua attraverso l'adozione di procedure e sistemi di gestione che tengono conto della specificità delle attività stesse e del sito in cui si sviluppano e del costante miglioramento degli impianti e dei processi. Inoltre il sistema di automazione disponibile per il controllo dell'impianto nelle fasi operative consente di raggiungere, con efficacia, il risultato di una riduzione della componente umana nel rischio di gestione dell'impianto stesso. A prevenzione del rischio operativo, che si declina sostanzialmente nella sospensione per un periodo di tempo rilevante del servizio di smaltimento dei rifiuti presso l'impianto di Filago, la Società ha posto in essere numerosi presidi, quali: controlli analitici puntuali sui rifiuti in ingresso e sui rifiuti stoccati, analisi di compatibilità tra i rifiuti per autorizzarne internamente la miscelazione, presenza di impianti e sistemi antincendio, disponibilità di silos di stoccaggio dei rifiuti in ingresso ed aree per lo stoccaggio dei rifiuti in uscita, presidi tecnologici come ad esempio alimentazioni di emergenza, presenza di autorizzazione per la miscelazione ai fini di esportazione transfrontaliera del materiale,

copertura assicurativa per danni diretti e per i danni indiretti derivanti dal fermo totale o parziale degli impianti e conseguente perdita del margine.

### Rischi HSE

La Società, operando nel settore rifiuti, è soggetta alla normativa ambientale in continua evoluzione. La Società monitora costantemente l'evoluzione normativa in materia anche al fine di cogliere nuove opportunità di business.

L'attività industriale svolta è soggetta al rispetto delle norme e dei regolamenti nazionali, regionali e locali del territorio in cui la società opera. In particolare le attività sono soggette a preventiva autorizzazione e/o acquisizione di permessi, che richiedono il rispetto delle norme vigenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Per la tutela dell'ambiente, le norme in generale prevedono il controllo e il rispetto dei limiti di emissione di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo e la corretta gestione dei rifiuti smaltiti e prodotti. Il non rispetto delle norme vigenti comporta sanzioni di natura penale e civile a carico dei responsabili e il rischio di blocco dell'attività autorizzata. Ulteriori potenziali rischi per la Società sono riferibili a possibili infortuni o eventuali malattie professionali del personale che opera presso gli impianti.

La gestione di tali tipologie di rischio è attuata sia mediante una progettazione e realizzazione degli impianti che garantiscano intrinsecamente la massima protezione di sicurezza e ambientale sia tramite una accorta gestione delle attività operative e la formazione del personale. A tal fine la Società si avvale anche del supporto normativo e metodologico fornito dalla funzione Ambiente e Sicurezza della capogruppo A2A e della controllante.

In relazione all'emergenza Covid-19, stante l'attuale quadro normativo, rientra in questo tipo di rischi anche l'eventualità di azioni legali promosse da dipendenti che portino a presunti profili di responsabilità del datore di lavoro e delle società del Gruppo in caso di contatto col virus e contrazione della malattia. Per gestire questo rischio, il Gruppo sta adottando scrupolosamente le prescrizioni e i protocolli previsti dalle vigenti normative e linee guida emanate dagli enti competenti nonché massimizzando il lavoro da remoto.

Le normative in materia ambientale, di salute e di sicurezza hanno un impatto notevole sulle attività della società. Gli oneri e i costi associati alle necessarie azioni da mettere in atto per adempiere agli obblighi previsti continueranno a costituire una voce di costo significativa anche negli esercizi futuri.

### Rischi infrastruttura informatica

Le attività di Ecolombardia 4 S.p.A. sono gestite attraverso sistemi informativi che supportano i principali processi aziendali, sia operativi che amministrativi e commerciali. I potenziali fattori di rischio inerenti i sistemi e le infrastrutture informatiche vengono mitigati attraverso specifici presidi governati dalla Direzione Group ICT del Gruppo A2A.

### Rischi ambientali

Le attività operative di Ecolombardia 4 S.p.A. rappresentano un potenziale rischio per l'ambiente nelle zone di influenza delle attività della società. A controllo di tali potenziali eventi di rischio, la Società ha posto in essere e mantiene nel tempo presidi di diversa natura: modalità di progettazione, costruzione e gestione degli stoccaggi dei rifiuti, interventi di protezione del suolo, realizzazione di sistemi di raccolta e segregazione di eventuali sversamenti accidentali, sistemi di monitoraggio che

consentano di rilevare e contenere fenomeni di inquinamento attribuibili al sito stesso, sistemi di rilievo e monitoraggio in continuo delle emissioni, monitoraggi periodici della qualità dell'aria ambiente, procedure operative specifiche, formazione del personale, coperture assicurative contro i danni da inquinamento sia di tipo accidentale che graduale, organizzazione di una struttura Ambiente e Sicurezza di sito che, in coordinamento con la struttura della capogruppo, supporta nella gestione il personale aziendale per i rischi specifici derivanti dalle problematiche connesse a tali aspetti e garantisce il presidio delle evoluzioni normative specifiche. Sono inoltre gestiti efficacemente il dialogo costante e la trasparenza nei rapporti con gli enti, con le comunità di riferimento e con gli stakeholders.

### Rischi di Incidenti Rilevanti (RIR)

In data 31/05/2016, in adempimento alle disposizioni emanate con D.Lgs. 105/15 (Seveso III), la Società ha provveduto a comunicare alle Autorità preposte, nei tempi previsti e in via cautelativa, l'assoggettabilità al decreto in Soglia Superiore per la detenzione di sostanze pericolose in quantità oltre soglia, identificate nei rifiuti solidi e liquidi stoccati nelle vasche e nei serbatoi dell'impianto. La gestione di tali rischi è attuata prevalentemente attraverso presidi tecnologici. Inoltre è stato predisposto il Rapporto di Sicurezza ed è attivo il sistema di gestione della Sicurezza ai sensi del D.Lgs. 105/15.

Nei mesi da febbraio a maggio 2018 la Commissione ministeriale RIR composta da membri di ARPA Lombardia, Vigili del Fuoco e INAIL ha provveduto ad eseguire presso l'impianto le visite ispettive previste dalla normativa di riferimento. La prima attività ispettiva si è conclusa con l'emissione nei primi mesi dell'anno 2019 del Rapporto Finale d'Ispezione le cui conclusioni evidenziano la sostanziale adeguatezza del Sistema di sicurezza, con la richiesta di opportune integrazioni. Le attività sono proseguite nel 2020 con la nomina di un'altra commissione e la verifica del Rapporto di Sicurezza.

### **Recente evoluzione normativa nel settore ambientale**

#### ***Provvedimenti regolatori adottati per far fronte all'emergenza sanitaria COVID-19***

Per far fronte all'impatto che l'emergenza sanitaria COVID-19 ha avuto sugli operatori del ciclo integrato rifiuti, l'Autorità ha adottato i seguenti provvedimenti:

- la Delibera 59/2020/R/com ha disposto il differimento al 1° luglio 2020 dei termini di applicazione del TITR connessi agli elementi informativi minimi che devono essere garantiti agli utenti e alla trasmissione dei dati da parte dei gestori delle attività operative al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti;
- la Delibera 75/2020/R/com ha sospeso i termini di pagamento di fatture/avvisi di pagamento emessi/da emettere per le utenze site nei Comuni di cui all'Allegato 1 del DPCM del 1° marzo 2020 con successiva rateizzazione degli importi dovuti e sospensione della morosità;
- la Delibera 102/2020/R/rif ha richiesto informazioni ai gestori e agli Enti Territorialmente Competenti (ETC) relativamente agli eventuali oneri aggiuntivi sostenuti per il servizio;
- la Delibera 158/2020/R/rif ha introdotto dei fattori di rettifica per scontare l'impatto della TARI per le utenze non domestiche le cui attività, per effetto dell'emergenza sanitaria, sono state sospese nonché la previsione di specifiche tutele per le utenze domestiche in stato di disagio economico sociale;
- la Delibera 238/2020/R/rif ha aggiornato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) già approvato per il

periodo 2018-2021, introducendo la possibilità di copertura già nel 2020, attraverso specifiche componenti, sia dei costi straordinari connessi all'emergenza sia della scontistica applicata e prevista dalla Delibera 158/2020/R/rif anche alla luce delle informazioni raccolte a seguito della Delibera 102/2020/R/rif. In seguito, la Delibera 493/2020/R/rif ha prorogato la possibilità di utilizzo di tali componenti anche nel 2021, alla luce del perdurare dell'emergenza.

### ***End of Waste ovvero cessazione della qualifica di rifiuto***

La Sentenza del Consiglio di Stato n. 1229/2018 aveva stabilito che l'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 non consentiva alle Amministrazioni locali di autorizzare la "cessazione della qualifica di rifiuto" (c.d. End of Waste - EoW) nella modalità "caso per caso", essendo tali criteri necessariamente stabiliti a livello statale o europeo. A valle di tale sentenza, si era creato uno "stallo" normativo ed una rilevante incertezza per gli investimenti nel settore del recupero dei rifiuti, proprio mentre la nuova Direttiva 2018/851 del Pacchetto UE sull'Economia Circolare di fatto riabilitava il c.d. "caso per caso".

Per superare questa impasse, la Legge 128/2019 di conversione del DL "Salva Imprese" all'art. 14 ha riformato la qualifica di "cessazione della qualifica di rifiuto" in coerenza con la Direttiva 2018/851 (recepita nell'ordinamento nazionale con il D.Lgs. 116/2020): secondo la nuova norma, la possibilità del "caso per caso" in procedura ordinaria (ex. art. 208 TUA o AIA) in capo alle amministrazioni competenti (Provincia/Regione) viene riabilitata nel rispetto di determinate prescrizioni tecniche e amministrative.

Da evidenziare, tuttavia, che nell'ambito di tali prescrizioni a livello centrale (MATTM) sono stati attribuiti compiti di accertamento e di controllo, da effettuare col supporto di ISPRA, relativamente al rispetto dei requisiti previsti dalla Direttiva 2018/851 e della conformità con le autorizzazioni rilasciate. Tale previsione, inserita a garanzia del coordinamento centrale delle autorizzazioni rilasciate a livello locale, non elimina il rischio per gli investimenti derivante dalla possibile revoca ex post del titolo.

Dei numerosi regolamenti attesi per la definizione della qualifica EoW nelle diverse filiere di materiali, dopo quello sui PAP (prodotti assorbenti della persona), nel corso del 2020 sono stati pubblicati i Decreti «EoW» per i pneumatici fuori uso (PFU) e per la carta da macero, mentre, tra gli altri, si è in attesa di quello sui rifiuti da costruzione e demolizione previsto per il 2021.

### ***Pacchetto UE sull'Economia Circolare***

Il 14 giugno 2018 è stato pubblicato il Pacchetto UE sull'Economia Circolare composto da:

- 4 Direttive in materia di rifiuti (Direttiva 2018/849 su veicoli fuori uso/pile/RAEE, Direttiva 2018/850 sulle discariche, Direttiva 2018/851 sui rifiuti, Direttiva 2018/852 sugli imballaggi);
- 1 Regolamento relativo all'omologazione e alla vigilanza del mercato dei veicoli.

Le misure sono mirate a favorire l'applicazione della gerarchia dei rifiuti (prevenzione, riuso, riciclo, recupero energetico, discarica) anche attraverso appositi strumenti legislativi e finanziari, ed in quest'ottica sono fissati alcuni obiettivi comuni per l'Unione Europea:

- riciclo di almeno il 55% dei rifiuti urbani entro il 2025. Questa quota è destinata a salire al 60% entro il 2030 e al 65% entro il 2035;
- riciclo del 65% dei rifiuti di imballaggi entro il 2025 (70% entro il 2030) con obiettivi diversificati per materiale.

Le direttive hanno, inoltre, introdotto l'obbligo per tutti gli Stati membri di raccogliere separatamente i rifiuti organici o assicurare il riciclo a partire dalla fine del 2023.

Le nuove regole riguardano anche un obiettivo vincolante di riduzione dello smaltimento in discarica: gli Stati Membri dovranno assicurare che dal 2030 non vengano più conferiti in discarica i rifiuti riciclabili e che dal 2035 la quota complessiva di rifiuti urbani destinati alle discariche non ecceda il 10%.

Centrale nell'applicazione della gerarchia dei rifiuti è il rafforzamento del principio della Responsabilità Estesa del Produttore (EPR) con la quale i produttori sono chiamati a partecipare alla gestione organizzativa e finanziaria della fase del ciclo di vita in cui il prodotto diventa un rifiuto.

Le Direttive dovevano essere recepite dai Paesi Membri entro il 5 luglio 2020.

***D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116, in attuazione della Direttiva (UE) 2018/851 che modifica la Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e in attuazione della Direttiva (UE) 2018/852 che modifica la Direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio***

In Italia il D.Lgs. 116/2020 attua due Direttive del Pacchetto UE sull'Economia Circolare, modificando in maniera sostanziale la parte IV del D.Lgs. 152/2006 (TUA) in particolare:

- Titolo I Gestione dei rifiuti - Capo I Disposizioni generali
- Titolo I Gestione dei rifiuti - Capo III Servizio di gestione integrata dei rifiuti
- Titolo II - Gestione degli imballaggi
- Titolo VI Sistema sanzionatorio e disposizioni finali - Capo I Sanzioni

Il provvedimento ha anticipato al 31 dicembre 2021 l'obbligo di raccogliere separatamente i rifiuti organici o assicurarne il riciclo.

Le modifiche apportate eliminano di fatto la categoria di "rifiuti assimilati", riconducendo al perimetro domestico sia i flussi nelle categorie di rifiuti urbani (specificati all'art.183, comma 1, lett. b-ter del TUA) sia i "rifiuti simili per natura e composizione" in base alla tipologia (Allegato L-quater del TUA) e alle attività (Allegato L-quinqies del TUA) che li generano. Su tali flussi viene calcolato il raggiungimento degli obblighi di recupero introdotti dalla Direttiva.

Tale intervento, che potrebbe contribuire a superare la disomogeneità nella definizione dei flussi urbani tra i diversi ambiti territoriali, sembra tuttavia richiedere un ulteriore chiarimento operativo relativo a categorie non univocamente classificabili (ad es. rifiuti da costruzioni e demolizioni, da mense e uffici locate in plessi industriali) ed un eventuale integrazione dell'attuale perimetro delle private comunali.

I rifiuti speciali sono, invece, elencati all'art. 184, comma 3, del TUA e, in continuità rispetto al passato, annoverano anche quelli derivanti dall'attività di recupero e smaltimento di rifiuti. Cambiano anche alcune definizioni rilevanti per le attività svolte dall'azienda, tra le quali "gestione rifiuti", "recupero di materia", "deposito temporaneo prima della raccolta", e sono state modificate le discipline di legge relative al deposito temporaneo, alla classificazione, ai criteri di ammissibilità in discarica dei rifiuti.

È, inoltre, prevista una revisione della disciplina sulla tracciabilità dei rifiuti, con l'avvento del RENTRI. Il nuovo sistema di tracciabilità sarà integrato nel Registro Elettronico Nazionale istituito a seguito della conversione del DL n. 135/2018 e sarà gestito dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Viene, inoltre, disciplinata in maniera accurata la responsabilità estesa del produttore (EPR) con un rafforzamento dell'istituto (tra i principi cardine della riforma) e nell'ottica di una progressiva apertura alla concorrenza dei sistemi consortili. In base alle nuove disposizioni, i sistemi EPR dovranno coprire almeno l'80% del costo complessivo di gestione dei rifiuti immessi in consumo, ferma restando la definizione, sentita anche ARERA e quindi in coerenza con il MTR, del livello di "costo efficiente" ammissibile.

Il D.Lgs. 116/2020 demanda, infine, al Ministero dell' Ambiente, con il supporto tecnico di ISPRA, la definizione di un "Programma nazionale di gestione dei rifiuti" che definisce i criteri e le linee strategiche cui le Regioni e Province autonome si attengono nell'elaborazione dei Piani regionali di gestione dei rifiuti. Il programma dovrà indicare il fabbisogno di recupero e smaltimento da soddisfare. Una misura che ridimensionerà la potestà degli enti locali, con le Regioni che dal canto loro avranno la possibilità di definire accordi per "l'individuazione di macro aree" che consentano "la razionalizzazione degli impianti dal punto di vista localizzativo, ambientale ed economico, sulla base del principio di prossimità".

### ***Delibera Giunta Reg. Lombardia del 20 luglio 2020, n. XI/3398***

Indirizzi per l'applicazione delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (MTD-BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio [notificata con il numero c (2018) 5070], nell'ambito dei procedimenti di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.).

Con la presente Delibera la Regione Lombardia ha emanato indirizzi per l'applicazione delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (MTD-BAT) per il trattamento dei rifiuti nell'ambito dei procedimenti di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.). L'emanazione di questi indirizzi è dovuta all'opportunità di fornire, a supporto delle autorità competenti e dei gestori delle installazioni A.I.A., elementi di valutazione standard comuni a tutti gli impianti e specifici in funzione della tipologia di impianto valutata, infatti tali indirizzi sono stati creati tramite tavoli di lavoro appositamente composti da enti ed aziende del settore.

Sono poi stati definiti alcuni protocolli di accettazione e gestione dei rifiuti; in particolare si evidenziano (di interesse per gli impianti AMB situati in regione):

- protocollo di accettazione e gestione dei flussi di rifiuti liquidi industriali in un impianto di trattamento chimico-fisico e/o biologico;
- protocollo di accettazione e gestione dei rifiuti in impianti di compostaggio inclusi gli impianti integrati di digestione anaerobica e compostaggio.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

In considerazione della crescente necessità di garantire opportuna manutenzione ordinaria e straordinaria agli impianti tecnologici, nonché di eventuali adeguamenti impiantistici/strumentali che si rendessero necessari per ottemperare alle nuove norme di riferimento europee di recente emanazione per gli inceneritori, nonché in previsione della prossima revisione dell'AIA che avrà il compito di recepirle, è stata fatta una ipotesi di budget confermando le tariffe provvisorie dell'esercizio 2020 ante conguaglio come sotto indicato:

PIC (solventi) con potere calorico > 8000 Kcal/kg:	0,10€/t
PIC (solventi) con potere calorico < 8000 Kcal/kg:	30,00€/t
PAQ standard:	124,00€/t

PIS con potere calorico<4500 Kcal/kg:	215,00€/t
PIS con potere calorico>4500 Kcal/kg:	165,00€/t
PIS farmaci e cosmetici:	230,00€/t
Plastiche:	69,00€/t

Le stime sulla gestione 2021 che tengono conto delle ipotesi di cui sopra fanno prevedere un risultato di esercizio in sostanziale pareggio.

### **Elenco delle sedi secondarie**

La società Ecolombardia 4 S.p.A. non ha sedi secondarie.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Lorenzo Zaniboni

Milano, 16 marzo 2021

## **PROSPETTI DI BILANCIO**



## **STATO PATRIMONIALE**



<b>ECOLOMBARDIA 4 S.p.A.</b> <b>STATO PATRIMONIALE</b> (valori espressi in euro)	<b>BILANCIO</b> <b>AL 31.12.2020</b>	<b>BILANCIO</b> <b>AL 31.12.2019</b>
<b>ATTIVO</b>		
<b><u>B) IMMOBILIZZAZIONI</u></b>		
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
7) Altre immobilizzazioni immateriali	97.498	112.498
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>97.498</b>	<b>112.498</b>
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Terreni e fabbricati	1.617.372	776.090
2) Impianti e macchinari	7.972.921	4.165.960
3) Attrezzature diverse	412.026	230.141
4) Beni diversi	15.879	19.858
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	61.087	2.614.309
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>10.079.285</b>	<b>7.806.359</b>
<b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
<b>2) Crediti</b>		
d-bis) crediti verso altri : esigibili oltre l'esercizio successivo	16.859	16.859
<b>Totale crediti</b>	<b>16.859</b>	<b>16.859</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>16.859</b>	<b>16.859</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>10.193.642</b>	<b>7.935.716</b>
<b><u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u></b>		
<b>I - RIMANENZE</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	604.709	655.475
<b>Totale rimanenze</b>	<b>604.709</b>	<b>655.475</b>
<b>II - CREDITI</b>		
1) Crediti verso clienti	800.701	753.597
4) Crediti verso controllanti	3.701.267	2.990.306
5- bis) Crediti tributari	7.650	7.738
5- ter) Imposte anticipate	1.233.411	1.228.938
5- quater) Crediti verso altri		
crediti verso il personale	500	500
anticipi a fornitori	9.460	9.318
crediti diversi	1.133.752	1.296
<b>Totale crediti</b>	<b>6.886.741</b>	<b>4.991.693</b>
<b>III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria Verso controllante	3.050.527	5.857.327
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>3.050.527</b>	<b>5.857.327</b>
<b>IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
3) Denaro e valori in cassa	0	250
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>0</b>	<b>250</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>10.541.977</b>	<b>11.504.746</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>9.525</b>	<b>21.791</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>20.745.144</b>	<b>19.462.252</b>

<b>ECOLOMBARDIA 4 S.p.A.</b> <b>STATO PATRIMONIALE</b> (valori espressi in euro)	<b>BILANCIO</b> <b>AL 31.12.2020</b>	<b>BILANCIO</b> <b>AL 31.12.2019</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale sociale	13.514.800	13.514.800
IV - Riserva legale	299.835	294.902
VI - Altre riserve distintamente indicate	335.791	242.066
IX - Risultato d'esercizio	58.208	98.658
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>14.208.634</b>	<b>14.150.426</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
4) Altri fondi rischi	1.842.532	1.770.091
<b>Totale fondi rischi ed oneri</b>	<b>1.842.532</b>	<b>1.770.091</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>412.390</b>	<b>384.230</b>
<b>D) DEBITI</b>		
7) Debiti verso fornitori	2.500.652	1.628.878
11) Debiti verso controllanti	354.504	432.952
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	357.180	6.606
12) Debiti tributari	56.087	50.398
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.097	98.876
14) Altri debiti		
debiti verso personale	261.372	302.640
debiti diversi	664.696	637.156
<b>Totale debiti</b>	<b>4.281.588</b>	<b>3.157.505</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>20.745.144</b>	<b>19.462.252</b>

## **CONTO ECONOMICO**



<b>ECOLOMBARDIA 4 S.p.A.</b> <b>CONTO ECONOMICO</b> (valori espressi in euro)	<b>BILANCIO</b> <b>AL 31.12.2020</b>	<b>BILANCIO</b> <b>AL 31.12.2019</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
<b>1) Ricavi delle vendite e prestazioni</b>		
Vendita di energia elettrica a controllante	1.826.512	2.097.400
Ricavi da smaltimento rifiuti da terzi	2.411.344	2.485.010
Ricavi smaltimento rifiuti da controllanti	6.556.298	6.836.830
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>10.794.154</b>	<b>11.419.241</b>
<b>4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>348.739</b>	<b>39.016</b>
<b>5) Altri ricavi e proventi</b>		
Diversi	1.201.449	57.333
Altri ricavi verso società controllanti	2.417	2.435
Altri ricavi verso società consociate	0	16.902
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>1.203.866</b>	<b>76.670</b>
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>12.346.759</b>	<b>11.534.927</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
<b>6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>		
Acquisti di gas da controllante	294.800	348.615
Acquisti di energia elettrica da consociate	284.786	262.776
Acquisti di altri combustibili - carburanti e lubrificanti	5.761	0
Acquisti di materiali	1.552.153	1.121.056
Acquisti di materiali da controllante	98.053	114.618
Acquisti di materiali da consociate	20.676	443
Acquisti di acqua	63	57
<b>Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>2.256.292</b>	<b>1.847.565</b>
<b>7) Costi per servizi</b>		
Smaltimento rifiuti da controllante	488.380	132.828
Smaltimento rifiuti da consociate	1.069.047	4.066
Smaltimento rifiuti da terzi	855.932	1.751.070
Spese per servizi da terzi	1.883.790	1.862.545
Spese per servizi da consociate	8.182	3.303
Spese per servizi da controllante	899.788	982.520
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>5.205.119</b>	<b>4.736.333</b>
<b>8) Costi per godimento beni di terzi</b>		
Godimento beni da terzi	210.715	159.283
<b>Totale costi per godimento beni di terzi</b>	<b>210.715</b>	<b>159.283</b>
<b>9) Costi per il personale</b>		
a) salari e stipendi	1.648.957	1.686.457
b) oneri sociali	577.312	604.868
c) trattamento di fine rapporto e fondi integrativi	90.642	95.739
e) altri costi	7.126	3.531
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>2.324.037</b>	<b>2.390.595</b>
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	15.000	18.750
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	823.807	942.765
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	121	1.074
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>838.928</b>	<b>962.589</b>
<b>11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci</b>	<b>50.766</b>	<b>47.156</b>

<b>ECOLOMBARDIA 4 S.p.A.</b> <b>CONTO ECONOMICO</b> (valori espressi in euro)	<b>BILANCIO</b> <b>AL 31.12.2020</b>	<b>BILANCIO</b> <b>AL 31.12.2019</b>
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>1.304.089</b>	<b>1.231.733</b>
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>		
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>12.189.946</b>	<b>11.375.254</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>156.813</b>	<b>159.673</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) Altri proventi finanziari</b>		
d) Proventi diversi dai precedenti:		
3. Da controllante	553	715
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>553</b>	<b>715</b>
<b>Totale proventi e altri oneri finanziari (C)</b>	<b>553</b>	<b>685</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>157.366</b>	<b>160.359</b>
<b>20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
<b>Totale imposte</b>	<b>99.158</b>	<b>61.701</b>
<b>21) Risultato d'esercizio</b>	<b>58.208</b>	<b>98.658</b>

## **RENDICONTO FINANZIARIO**



<b>ECOLOMBARDIA 4 S.p.A.</b> <b>RENDICONTO FINANZIARIO</b> (valori espressi in euro)	<b>AL 31.12.2020</b>	<b>AL 31.12.2019</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	58.208	98.658
Imposte sul reddito	99.158	61.701
Interessi passivi/(attivi)	(553)	(685)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>156.813</b>	<b>159.674</b>
Accantonamenti ai fondi rischi	72.441	95.590
Ammortamenti delle immobilizzazioni	838.807	961.514
Altri accantonamenti	90.764	96.814
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>1.002.012</b>	<b>1.153.918</b>
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	50.766	47.156
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(47.225)	(396.546)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	871.773	(750.169)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	12.266	(7.858)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.772.136)	(1.241.994)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>(884.556)</b>	<b>(2.349.411)</b>
(Imposte sul reddito pagate)	15.415	(146.414)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>15.415</b>	<b>(146.414)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale</b>	<b>289.684</b>	<b>(1.182.233)</b>
<u>Immobilizzazioni materiali</u> (Investimenti netti)	(3.096.733)	(1.472.269)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>	<b>(3.096.733)</b>	<b>(1.472.269)</b>
Variazione Debiti/Crediti finanziari verso la società controllante	2.806.800	2.654.502
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento</b>	<b>2.806.800</b>	<b>2.654.502</b>
Totale flusso cassa generata/(assorbita)	(250)	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio	250	250
Disponibilità liquide a fine esercizio	0	250



## **NOTA INTEGRATIVA**



## **Struttura e contenuto del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020**

Signori soci,  
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che presentiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, è stato redatto nel rispetto della normativa vigente in materia di bilancio.

La società Ecolombardia 4 S.p.A. ha sede legale nel Comune di Milano. L'oggetto sociale prevede il servizio di trattamento, eventuale recupero e smaltimento di rifiuti anche pericolosi nel centro di Filago (BG) a favore dei soci ed in modo che ai soci detto servizio venga fornito al minimo costo possibile.

Il capitale sociale di Ecolombardia 4 S.p.A., pari ad Euro 13.514.800 risulta così suddiviso:

-A2A Ambiente S.p.A.	quota di nominali € 9.296.135,86 pari al 68,78%
-Altri soci	quota di nominali € 4.218.664,14 pari al 31,22%

## **Contenuto e forma del bilancio d'esercizio**

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del Rendiconto finanziario e della presente Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dall'art 2423 e 2423-bis del Codice Civile integrati dal D.Lgs. 139/15, che ha recepito i contenuti della direttiva 34/2013/UE, le cui disposizioni hanno trovato applicazione a partire dai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il bilancio è stato redatto in base alla normativa vigente, integrata dai nuovi principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

## **Principi di redazione del bilancio**

Il D. Lgs. 139/2015 ha modificato l'art. 2423-bis del Codice Civile, eliminando la disposizione in base alla quale la valutazione delle voci deve essere fatta "tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato" e stabilisce che "la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto". Viene pertanto enfatizzato il principio di prevalenza della sostanza sulla forma, il quale implica che gli eventi e i fatti di gestione siano rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Il D. Lgs. 139/2015 dà riconoscimento normativo al principio di rilevanza e stabilisce che "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

In particolare, il bilancio è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e continuità aziendale.

La società chiude con un utile dell'esercizio per 58 migliaia di euro, presenta un patrimonio netto positivo pari a 14.208 migliaia di euro ed una posizione finanziaria netta positiva pari a 3.051 migliaia di euro. Con riferimento alla solidità patrimoniale e finanziaria della società, non si

riscontrano criticità tenuto conto altresì del fatto che il Gruppo A2A garantisce il supporto finanziario per far fronte alle obbligazioni contrattuali della Società.

Sulla base di quanto sopra illustrato riteniamo soddisfatto il criterio della continuità aziendale per i 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio.

La valutazione delle voci è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale, tenendo conto quindi degli oneri e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Tutte le voci sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente e i dati, ove necessario, sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità delle informazioni di bilancio.

Nella redazione del bilancio non si è proceduto a deroghe, ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423-bis del Codice Civile.

Il presente bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione legale da parte di EY S.p.A..

Con riferimento all'articolo 2427 16 bis del Codice Civile, si segnala che nel corso dell'esercizio la società ha corrisposto 16.700 euro verso la società di revisione EY S.p.A. per la revisione dei conti annuali e gli altri servizi di verifica svolti.

### **Attività di direzione e coordinamento di società**

La società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante diretta A2A Ambiente S.p.A. e indirettamente da A2A S.p.A., entrambe con sede legale in Via Lamarmora, 230 - 25124 Brescia e quindi, ai sensi degli artt. 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile, nella presente Nota integrativa è riportato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato delle società controllanti. (Allegato n. 5/6 della presente Nota integrativa).

### **Schemi di bilancio e Nota integrativa**

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 2427 del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Le voci riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico, previste rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, non sono indicate se hanno saldo nullo sia nell'esercizio in corso che nel precedente.

### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2020 sono quelli utilizzati nel precedente esercizio e sono di seguito illustrati.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le "Immobilizzazioni immateriali" sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e degli altri costi direttamente imputabili.

Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro prevista utilità futura e, qualora si ritenga che non esprimano più alcun beneficio futuro, il valore residuo viene addebitato a conto economico.

Se si verifica una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile. Quest'ultimo è identificato come il maggior valore tra l'importo realizzabile dall'alienazione e quello effettivo d'uso.

Se dovessero venir meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo, ad esclusione dell'avviamento per il quale il ripristino non è previsto.

#### Immobilizzazioni materiali

Le "Immobilizzazioni materiali" sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna al netto dei fondi di ammortamento. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni.

Le immobilizzazioni vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, secondo il metodo delle quote costanti, sulla base di aliquote economico tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni, anche tenuto conto delle disposizioni normative e regolamentari sui criteri di svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio e delle strategie del *management* a tale riguardo.

Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti aventi vite utili diverse da quella del cespite principale l'ammortamento di tali componenti si calcola separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia praticabile o significativo.

Nel caso in cui intervengano dei cambiamenti della vita utile dei cespiti, per avvenuti mutamenti delle condizioni originarie di stima in conseguenza di piani aziendali che ne prevedono la sostituzione, le immobilizzazioni vengono ammortizzate tenendo conto della residua utilità futura.

Se si verifica una perdita durevole di valore le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile, rappresentato dal maggior valore tra quello realizzabile dall'alienazione (valore equo) e quello effettivo d'uso.

Se dovessero venir meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo.

### Immobilizzazioni finanziarie

I crediti inclusi fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale e valutati al presumibile valore di realizzo.

### Rimanenze

Le “Rimanenze” sono iscritte al minor valore tra il costo d’acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall’andamento del mercato.

In particolare, il costo è determinato secondo il metodo della media ponderata, mentre il valore di presumibile realizzazione è determinato in base ai prezzi che si presume di realizzare al momento della vendita.

Il valore delle rimanenze così ottenuto è svalutato al fine di tenere conto dell’obsolescenza delle merci, nonché delle effettive possibilità di vendita sulla base della movimentazione delle stesse.

Il valore delle rimanenze è ripristinato nell’esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

### Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, ottenuto mediante la rettifica del valore nominale con appositi fondi.

Coerentemente con quanto disposto dall’OIC 15 “Crediti” i crediti di origine finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie e i crediti di natura commerciale nell’attivo circolante, indipendentemente dal periodo di tempo entro il quale si trasformeranno in liquidità.

Per i crediti che risultano iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è prevista la valutazione col metodo del costo ammortizzato: i costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del credito.

Nei paragrafi successivi, sono dettagliati i crediti di durata residua superiore a cinque anni e la ripartizione degli stessi secondo aree geografiche, ove significativa.

### Crediti tributari

I crediti tributari riguardano eventuali imposte versate in eccedenza, nei casi in cui le imposte da corrispondere risultino inferiori agli acconti versati e alle ritenute subite.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da fondi realmente esistenti. I conti accesi alle disponibilità liquide devono comprendere tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di bilancio. Di conseguenza i saldi dei conti bancari devono tenere conto di tutti gli assegni emessi e dei bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio e degli incassi effettuati dalle banche o altre istituzioni creditizie ed accreditati nei conti prima della chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione è pervenuta nell'esercizio successivo.

I depositi bancari e postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati in base al presumibile valore di realizzo che coincide, generalmente, con il valore nominale. In particolare il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al loro valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritti in tali poste le quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, contabilizzate per realizzare il principio della competenza temporale.

### Fondi per rischi ed oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti a tali fondi riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi, in accordo con le disposizioni dell' OIC 31 "*I fondi per rischi e oneri. Il trattamento di fine rapporto. I debiti*", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria), mentre sono utilizzate in via residuale la voce B12 "Accantonamenti per rischi" e la B13 "Altri accantonamenti", nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi.

### Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e tenuto conto delle disposizioni introdotte dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) relativamente alle scelte effettuate dai dipendenti.

La disciplina del trattamento di fine rapporto è stata aggiornata in seguito alla riforma in vigore dal 2007, che consente ai dipendenti la facoltà di aderire ai fondi di previdenza complementare. Nelle imprese con più di 50 dipendenti, per le quote maturate dal 2007, il debito nei confronti dei lavoratori non è del datore di lavoro, ma dei Fondi e pertanto nel bilancio saranno esposti solo il fondo costituito dalle quote maturate fino al 2006 con la relativa rivalutazione ed il debito nei confronti dei Fondi per le quote maturate nell'ultima parte dell'esercizio e non ancora versate.

## Debiti

I “Debiti” sono iscritti al valore nominale.

In particolare, i debiti tributari relativi alle imposte correnti sono rilevati sulla base della previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio, determinato in base alle aliquote vigenti, applicate ad una realistica stima del reddito imponibile, tenuto anche conto dei crediti di imposta, delle perdite a nuovo utilizzate nell'esercizio, nonché di specifiche situazioni agevolative.

Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza trova rappresentazione come credito nell'attivo dello stato patrimoniale.

Per i debiti immobilizzati e per i titoli di debito il criterio di valutazione è rappresentato dal costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza.

## Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendita di calore ed energia sono riconosciuti al momento dell'erogazione del servizio;
- i ricavi per vendite di beni sono iscritti all'atto del trasferimento della proprietà, che di norma corrisponde con la consegna o spedizione dei beni;
- i ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i proventi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

I costi sono iscritti in correlazione al rispettivo ricavo di competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti in bilancio.

## Imposte sul risultato dell'esercizio

Ai fini IRES la società ha aderito al cd. “consolidato nazionale”, di cui agli articoli da 117 a 129 del DPR 917/86, con la controllante A2A S.p.A..

A tal fine è stato stipulato un apposito contratto per la regolamentazione delle somme versate e percepite in contropartita dei vantaggi e degli svantaggi conseguenti all'operatività del regime di tassazione consolidata, con specifico riferimento alle poste correnti. In particolare, il provento da consolidamento costituisce l'immediato realizzo del trasferimento della perdita fiscale dell'esercizio alla controllante A2A S.p.A., che potrà utilizzarla nell'ambito della tassazione consolidata. Di contro, l'onere di consolidamento corrente rappresenta, invece, la remunerazione da corrispondere alla controllante per il versamento delle imposte dovute sul reddito trasferito dalla società.

Sia gli oneri che i proventi da consolidato sono calcolati in misura pari all'aliquota IRES in vigore alla data di bilancio e applicata al relativo imponibile, positivo o negativo.

Le imposte anticipate e differite, ai fini dell'IRES, non vengono trasferite alla controllante e, quindi, transitano nel conto economico della società ogni qualvolta si manifesta una effettiva divergenza temporanea nella tassazione.

Per quanto concerne l'IRAP, la stessa, sia corrente che differita, è sempre rilevata nel conto economico della società in quanto non influenzata dal processo di consolidamento fiscale.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate con riguardo alle differenze di natura temporanea esistenti tra i valori delle attività e delle passività riportate nello stato patrimoniale e i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti. Concorrono a formare la fiscalità differita anche quelle poste che, pur non iscritte in bilancio, possono produrre degli effetti fiscali differiti, come ad esempio le perdite fiscali riportabili a nuovo.

In particolare, l'attività per imposte anticipate è iscritta solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. In ossequio al principio della prudenza, il valore delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire, in futuro, redditi imponibili fiscali tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Le imposte anticipate e differite sono determinate applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore negli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. Eventuali variazioni, conseguenti a modifiche delle imposte e/o delle aliquote, sono rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entrano in vigore e sono effettivamente applicabili.

## COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

### 1. STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 presenta attività per 20.745 migliaia di euro; il patrimonio netto ammonta complessivamente a 14.208 migliaia di euro, comprensivo dell'utile registrato nell'esercizio pari a 58 migliaia di euro. Le passività ammontano a 6.537 migliaia di euro.

#### ATTIVO

### B) IMMOBILIZZAZIONI

#### B I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(migliaia di euro)	Valore al 31.12.2019	Variazioni dell'esercizio				Valore al 31.12.2020
		investim.	altre variazioni	ammort.	totale variaz.	
Altre immobilizzazioni immateriali	112			(15)	(15)	97
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>112</b>			<b>(15)</b>	<b>(15)</b>	<b>97</b>

Al 31 dicembre 2020 le "Immobilizzazioni immateriali" risultano pari a 97 migliaia di euro (112 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e presentano un decremento pari a 15 migliaia di euro dovuti agli ammortamenti dell'esercizio.

Tale voce comprende gli oneri sostenuti per l'ottenimento della modifica sostanziale del Decreto AIA n° 9235 del 20/08/2007.

Per le "Immobilizzazioni immateriali" è stato predisposto un prospetto sintetico (allegato n.1 della presente nota integrativa).

#### B II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(migliaia di euro)	Valore al 31.12.2019	Variazione dell'esercizio					Valore al 31.12.2020
		investim.	altre variaz.	dismiss al netto fondo	ammort.	totale variaz.	
Terreni e fabbricati	776	31	896		(86)	841	1.617
Impianti e macchinario	4165	2746	1755		(694)	3.807	7.972
Attrezzature ind. e commerciali	230	222			(40)	182	412
Altri beni	20				(4)	(4)	16
Immobilizzaz.in corso ed acconti	2.615	98	(2.651)			(2.553)	62
<b>Totale immobilizzaz. materiali</b>	<b>7.806</b>	<b>3.097</b>			<b>(824)</b>	<b>2.273</b>	<b>10.079</b>

Al 31 dicembre 2020, le “Immobilizzazioni materiali”, pari a 10.079 migliaia di euro (7.806 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), presentano un incremento pari a 2.273 migliaia di euro risultante dall’effetto delle seguenti voci:

- per 3.097 migliaia di euro, derivanti dagli investimenti nell’esercizio in esame;
- per 824 migliaia di euro, dovuti agli ammortamenti dell’esercizio.

### **Investimenti**

Gli investimenti effettuati nel corso dell’esercizio in esame hanno riguardato principalmente le seguenti immobilizzazioni.

#### Terreni e fabbricati

Gli investimenti ammontano a 31 migliaia di euro e riguardano costi riferiti ai fabbricati.

#### Impianti e macchinario

Gli investimenti ammontano a 2.746 migliaia di euro e riguardano principalmente interventi al sistema di combustione, alla revisione del turbogruppo ed alla manutenzione meccanica straordinaria del termovalorizzatore.

#### Attrezzature

Gli investimenti ammontano a 222 migliaia di euro e si riferiscono principalmente all’acquisto di attrezzature per l’impianto.

#### Immobilizzazioni in corso ed acconti

a) **Fabbricati industriali**

Gli investimenti in corso sono pari a 5 migliaia di euro e si riferiscono ad ampliamento del centro di Filago.

b) **Impianti di produzione**

Gli investimenti in corso sono pari a 93 migliaia di euro e si riferiscono ad ampliamento potenzialità del centro di Filago.

Fondo ammortamento

(migliaia di euro)	31.12.2020	31.12.2019
Fondo ammortamento	9.265	8.441

Il fondo ammortamento al 31 dicembre 2020 ammonta a 9.265 migliaia di euro (8.441 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e copre il 48% del valore degli impianti in esercizio al 31 dicembre 2020. L'incremento netto dell'esercizio di 824 migliaia di euro dovuti agli ammortamenti dell'esercizio.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo e della vita utile delle immobilizzazioni materiali.

Le aliquote economico-tecniche applicate nell'esercizio in esame sono le seguenti:

- fabbricati	5% - 7%
- impianti di produzione	1% - 13%
- attrezzature industriali e commerciali	10% - 20%
- beni diversi (mezzi di trasporto)	10,0 %

Per le "Immobilizzazioni materiali" è stato predisposto un prospetto sintetico (allegato n. 2 della presente nota integrativa).

## B III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
(migliaia di euro)	17	17	0

*B III 2 d) Crediti verso altri*

I crediti verso altri sono pari a 17 migliaia di euro (invariati rispetto al precedente esercizio) e sono relativi ai depositi cauzionali versati.

Si precisa che sui crediti immobilizzati non sono state effettuate rettifiche di valore, dato che gli stessi sono ritenuti completamente esigibili.

**C) ATTIVO CIRCOLANTE****C I) RIMANENZE**

(migliaia di euro)	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Rimanenze	605	655	-50

Al 31 dicembre 2020 le rimanenze sono così composte:

(migliaia di euro)	31/12/2019	variazioni dell'esercizio	31/12/2020
Materie prime, sussidiarie e di consumo:			
- materiali	1.154	(6)	1.148
- reagenti e additivi	65	(14)	51
- fondo obsolescenza	(564)	(30)	(594)
<b>Totale</b>	<b>655</b>	<b>(50)</b>	<b>605</b>

Le rimanenze di materiali sono costituite da materiali di consumo e parti di ricambio che vengono utilizzate nell'ambito dell'ordinaria attività della società, così come le rimanenze di reagenti e additivi; esse sono valutate al minore tra costo medio ponderato e valore di mercato.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Si precisa inoltre che il valore delle rimanenze iscritte in bilancio non si discosta in maniera significativa dal corrispondente valore di mercato definibile nella fattispecie come costo di sostituzione in quanto il magazzino risulta composto solo di materie prime ed attrezzature varie.

Il fondo obsolescenza ha presentato la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

(migliaia di euro)	Valore al 31/12/2019	Accantonamento	Altre variazioni	Utilizzi	Valore al 31/12/2020
Fondo obsolescenza	564	30	-		594

**C II) CREDITI**

(migliaia di euro)	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
	6.887	4.992	1.895

(migliaia di euro)	entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	801			801
Verso controllanti	3.701			3.701
Per crediti tributari	8			8
Per imposte anticipate	1.233			1.233
Verso altri	1.144			1.144
<b>Totale</b>	<b>6.887</b>			<b>6.887</b>

I crediti al 31 dicembre 2020 sono riferiti esclusivamente all'area geografica italiana.

#### C II 1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono di natura commerciale a breve scadenza.

I crediti accolgono anche i minor crediti per note d'accredito da emettere per conguaglio tariffe di smaltimento 2020 pari a 40 migliaia di euro.

#### C II 4) Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti, pari a 3.701 migliaia di euro, si riferiscono a crediti a breve termine verso le controllanti:

- A2A Ambiente S.p.A. si riferisce esclusivamente a crediti di natura commerciale quanto a 3.263 migliaia di euro, al netto delle note di accredito per conguaglio tariffe di smaltimento 2020 quanto a 110 migliaia di euro;
- A2A S.p.A. si riferisce al credito 2012 per istanza di rimborso Irpef/Ires per mancata deduzione dell'Irap relative alle spese per il personale dipendente e assimilato (art.2, comma 1-4, D.l.n.201/2011) quanto a 39 migliaia di euro e al credito di natura commerciale quanto a 399 migliaia di euro.

#### C II 5-bis) Crediti tributari

Al 31 dicembre 2020 la posta in esame presenta un valore pari a 8 migliaia di euro (8 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferisce principalmente al residuo credito verso erario per IRAP.

#### C II 5-ter) Imposte anticipate

Tale posta si riferisce ai crediti relativi alle imposte anticipate, IRES, ed IRAP, derivanti da differenze temporanee nella tassazione.

Per un maggiore dettaglio si rimanda alle tabelle inserite nel commento della voce "20) Imposte sul reddito dell'esercizio".

C II 5-quater) Crediti verso altri

Tale posta accoglie principalmente i rimborsi assicurativi relativi al danno subito al forno verticale e a quello rotativo quanto a 1.129 migliaia di euro.

	F.do svalutazione crediti franchigia	F.do svalutazione crediti tassato	Totale
31/12/2019	1	0	1
Accantonamento del periodo	0	0	0
Utilizzo del periodo	0	0	0
Rilascio del periodo	0	0	0
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>

## C III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C III 7) Attività finanziaria per la gestione accentrata della tesoreria verso controllante

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
<b>(migliaia di euro)</b>	3.050	5.857	-2.807

La voce presenta un saldo pari a 3.050 migliaia di euro (5.857 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferisce a crediti di natura finanziaria relativi al conto corrente di tesoreria centralizzata a cui la Società ha aderito ed ai relativi interessi.

## D) RATEI E RISCONTI

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
<b>(migliaia di euro)</b>	10	22	-12

Sono evidenziati in bilancio per 10 migliaia di euro (22 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono alla quota di costi di competenza degli esercizi futuri; si riferiscono principalmente a canoni di manutenzione impianti e tasse automobilistiche.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

*PASSIVO***A) PATRIMONIO NETTO**

	<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>
<b>(migliaia di euro)</b>	14.208	14.150	58

Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto, oltre che al risultato d'esercizio, si riferiscono alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, pari a 99 migliaia di euro, imputato a riserva legale quanto a 4 migliaia di euro e a riserva straordinaria quanto a 95 migliaia di euro.

La composizione del patrimonio netto viene di seguito dettagliata:

(migliaia di euro)	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31/12/2020</b>
Capitale	13.515			13.515
Riserva legale	295	4		299
Altre riserve distintamente indicate	241	95		336
Risultato d'esercizio	99	58	-99	58
<b>TOTALE</b>	<b>14.150</b>	<b>157</b>	<b>-99</b>	<b>14.208</b>

**D) CAPITALE SOCIALE**

Al 31 dicembre 2020 è pari a 13.515 migliaia di euro (13.515 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) ed è detenuto per il 68,78% dalla società A2A Ambiente S.p.A. e per il resto da soci terzi.

Il capitale sociale è attualmente composto da numero 520.000 azioni senza valore nominale.

**IV) RISERVA LEGALE**

Ammonta a 299 migliaia di euro (295 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e l'incremento deriva dalla destinazione del risultato del precedente esercizio.

**VI) ALTRE RISERVE DISTINTAMENTE INDICATE**Riserva straordinaria

Al 31 dicembre 2020 tale voce è pari a 303 migliaia di euro (208 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e l'incremento deriva dalla destinazione del risultato del precedente esercizio.

Altre riserve – Contributo Legge 308

Al 31 dicembre 2020 tale voce è pari a 33 migliaia di euro, rimasta invariata rispetto all'anno precedente.

**IX) RISULTATO D'ESERCIZIO**

Al 31 dicembre 2020 risulta pari a 58 migliaia di euro.

La movimentazione delle poste di patrimonio netto viene fornita nell'allegato n.3 della nota integrativa.

**B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

(migliaia di euro)	Saldo 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2020
Altri fondi	1.770	72	0	1.842
<b>TOTALE</b>	<b>1.770</b>	<b>72</b>	<b>0</b>	<b>1.842</b>

Altri fondi rischi

Il fondo ammonta a 1.842 migliaia di euro (1.770 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) ed è costituito principalmente dai costi riferibili allo smantellamento e ripristino dell'impianto di Filago quanto a 1.034 migliaia di euro e quanto ad euro 705 migliaia di euro per accantonamento consumi ausiliari Termovalorizzatore Filago.

**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
<b>(migliaia di euro)</b>	412	384	28

La variazione è così costituita:

(migliaia di euro)	Valore al 31.12.2019	Accantonamento	Quota versamenti a fondi integrativi e f.do Tesoreria INPS	Trasferimenti	Utilizzi	Valore al 31.12.2020
Trattamento di fine rapporto	384	90	-62	0	0	412
<b>Totale</b>	<b>384</b>	<b>90</b>	<b>-62</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>412</b>

Al 31 dicembre 2020 il trattamento di fine rapporto è pari a 412 migliaia di euro (384 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e corrisponde sia al valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio al 31 dicembre 2020, al netto delle anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo 1 della legge 29 maggio 1982 n. 297, sia al debito per le indennità di preavviso maturate in occasione del raggiungimento dell'anzianità di servizio necessaria per il minimo pensionabile, nei confronti dei dipendenti in forza alla fine dell'esercizio.

## D) DEBITI

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
(migliaia di euro)	4.282	3.158	1.124

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

(migliaia di euro)	entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso fornitori	2.501			2.501
Verso controllanti	355			355
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	357			357
Per debiti tributari	56			56
Verso istituti di previdenza	87			87
Verso altri	926			926
<b>Totale</b>	<b>4.282</b>			<b>4.282</b>

### Debiti verso fornitori

Al 31 dicembre 2020 l'esposizione debitoria verso i fornitori ammonta a 2.501 migliaia di euro (1.629 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) ed è costituita da debiti di natura commerciale a breve scadenza.

I debiti verso fornitori sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

### Debiti verso controllanti

Al 31 dicembre 2020 sono pari a 355 migliaia di euro (433 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono al debito verso la controllante diretta A2A Ambiente S.p.A. per 214 migliaia di euro e verso la controllante indiretta A2A S.p.A. per 126 migliaia di euro, entrambi di natura commerciale a breve termine, al debito Iva trasferito nell'ambito della procedura Iva di Gruppo, istituita con la controllante A2A S.p.A per 12 migliaia di euro e al residuo debito per consolidato fiscale per 3 migliaia di euro.

#### Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Il saldo al 31 dicembre 2020 pari a 357 migliaia di euro (7 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) si riferisce al debito verso Electrometal S.r.l. per 293 migliaia di euro, al debito verso A2A Energia S.p.A. per 55 migliaia di euro, al debito verso Aprica S.p.A. per 3 migliaia di euro, al debito verso Unareti S.p.A. per 3 migliaia di euro, al debito verso A2A Smart City S.p.A. per 2 migliaia di euro e verso Laboraee S.r.l. per 1 migliaio di euro.

#### Debiti tributari

I debiti sono pari a 56 migliaia di euro (50 migliaia di euro al 31 dicembre 2019); tale voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate ed è costituita principalmente dal debito IRPEF dipendenti e dal residuo debito IRAP.

#### Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono pari a 87 migliaia di euro (99 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono principalmente ai debiti dovuti per le quote contributive relative ai dipendenti in carico alla società.

#### Altri debiti

La voce è pari a 926 migliaia di euro (940 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) la voce accoglie principalmente i seguenti conti di dettaglio:

- debiti per ferie e contributi per 101 migliaia di euro, debiti per premi di partecipazione, una tantum e contributi per 112 migliaia di euro, debiti per rinnovo CCNL e contributi per 48 migliaia di euro;
- debiti per lo smaltimento rifiuti giacenti al 31 dicembre 2020 anche in conformità a quanto previsto dalla Risoluzione Ministeriale n. 14/E 1998, quanto a 313 migliaia di euro;
- debiti per contributo Consorzio Ambiente Territorio e Servizi quanto a 309 migliaia di euro;
- emolumenti sindaci quanto a 36 migliaia di euro.

I debiti sopraelencati sono esigibili entro l'esercizio.

## 2. CONTO ECONOMICO

**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
(migliaia di euro)	12.347	11.535	812

(migliaia di euro)	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.794	11.419	-625
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	349	39	310
Altri ricavi e proventi	1.204	77	1.127
<b>Totale</b>	<b>12.347</b>	<b>11.535</b>	<b>812</b>

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di prestazioni di servizi di smaltimento e recupero rifiuti sono stati determinati nel corso del periodo sulla base delle tariffe provvisorie approvate dall'Assemblea dei Soci del 11 marzo 2020 adeguate con un accredito a conguaglio per 150 migliaia di euro.

La posta comprende i ricavi per la vendita di energia elettrica quanto a 1.827 migliaia di euro verso la controllante indiretta A2A S.p.A.

A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Sono pari a 349 migliaia di euro (39 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono alla capitalizzazione dei materiali a magazzino per il rifacimento della camera verticale del forno.

A5) Altri ricavi e proventi

Sono pari a 1.204 migliaia di euro (77 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) l'incremento della voce è legata principalmente al rimborso assicurativo relativo al danno al forno verticale e a quello rotativo.

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
(migliaia di euro)	12.190	11.376	814

(migliaia di euro)	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, suss., di consumo e di merci	2.257	1.848	409
Servizi	5.205	4.736	469
Godimento di beni di terzi	211	159	52
Salari e stipendi	1.649	1.686	-37
Oneri sociali	578	605	-27
Trattamento di fine rapporto	90	96	-6
Altri costi	7	4	3
Ammortamenti e svalutazioni	839	963	-124
Variazione rimanenze materie prime	50	47	3
Oneri diversi di gestione	1.304	1.232	72
<b>Totale</b>	<b>12.190</b>	<b>11.376</b>	<b>814</b>

#### B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci, al netto delle capitalizzazioni, si riferiscono principalmente a materiale impiantistico, materiali di consumo, reagenti ed additivi, energia e gas necessari per lo svolgimento dell'attività della società.

#### B7) Costi per servizi

Sono pari a 5.205 migliaia di euro (4.736 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono principalmente a costi per service quanto a 690 migliaia di euro verso la controllante indiretta A2A S.p.A., a costi per 209 migliaia di euro verso la controllante diretta A2A Ambiente S.p.A. per assistenza tecnica, distacco personale, gestione movimenti; la posta comprende altri costi per manutenzioni, al netto dei costi capitalizzati, quanto a 1.241 migliaia di euro, costi per trasporti e smaltimenti rifiuti quanto a 2.413 migliaia di euro di cui 488 migliaia di euro verso la controllante diretta A2A Ambiente S.p.A. e 1.069 migliaia di euro verso la consociata Electrometal S.r.l..

Tale voce comprende inoltre i compensi, di competenza dell'esercizio, relativi al Consiglio di Amministrazione per 50 migliaia di euro, i compensi relativi al Collegio Sindacale per 32 migliaia di euro e i compensi verso la società di revisione EY S.p.A. per 17 migliaia di euro.

#### B8) Costi per godimento di beni di terzi

Sono pari a 211 migliaia di euro (159 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e sono relativi principalmente ai costi per noleggi cassoni e macchine operatrici.

#### B9) Costi per il personale

Al 31 dicembre 2020 il costo del lavoro si è attestato complessivamente a 2.324 migliaia di euro (2.391 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
DIRIGENTI	1	1	0
IMPIEGATI	16	16	0
OPERAI	16	16	0
<b>TOTALE</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>0</b>

#### B10) Ammortamenti e svalutazioni

Sono pari a 839 migliaia di euro (963 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

#### B11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione pari a 50 migliaia di euro (47 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) è principalmente riconducibile agli acquisti di materiale per effettuare le manutenzioni programmate.

#### B14) Oneri diversi di gestione

Sono pari a 1.304 migliaia di euro (1.232 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono principalmente ai contributi verso il Consorzio ATS quanto a 955 migliaia di euro, quanto a 101 migliaia di euro per versamento accise, ad IMU quanto a 34 migliaia di euro e quanto a 158 migliaia di euro a sopravvenienze ordinarie per rettifiche di componenti economiche del precedente esercizio.

### **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
(migliaia di euro)	1	1	0

#### C16) Altri proventi finanziari

I proventi finanziari sono pari a 1 migliaia di euro (1 migliaia di euro nel 2019) e si riferiscono principalmente agli interessi attivi maturati nella procedura di "Tesoreria Centralizzata".

## 20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Si premette che ai fini dell'IRES la società ha aderito al cd. "Consolidato nazionale" di cui agli articoli da 117 a 129 del DPR 917/86, con la controllante A2A S.p.A.. A tal fine è stato stipulato un apposito contratto per la regolamentazione dei vantaggi/svantaggi fiscali trasferiti, con specifico riferimento alle poste correnti. Le imposte anticipate e differite ai fini dell'IRES non vengono trasferite alla controllante e vengono fatte transitare nel conto economico della società ogni qualvolta vi è un'effettiva divergenza tra reddito imponibile fiscale e utile civilistico, dovuta alla presenza di eventuali differenze temporanee.

Pertanto nel seguito si darà separata indicazione del cd. "Provento/onere da consolidato", riferito appunto alle regolazioni relative ai rapporti intercorrenti con la controllante, in luogo dell'IRES corrente, e dell'IRES differita.

L'IRAP, sia corrente che differita, è sempre presente nel conto economico della società, in quanto non influenzata dal consolidato fiscale.

Al 31 dicembre 2020, i proventi/oneri e le imposte differite relative alle poste IRES e le imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP) sono pari a 99 migliaia di euro (62 migliaia di euro alla fine dell'esercizio precedente) e sono così distinte:

- 85 migliaia di euro per onere di consolidamento corrente, derivante dal trasferimento alla controllante dell'utile fiscale dell'esercizio;
- 0 migliaia di euro per imposte da esercizi precedenti;
- 18 migliaia di euro per IRAP corrente del periodo;
- -4 migliaia di euro per imposte anticipate a titolo di IRES e IRAP;
- 0 migliaia di euro per imposte differite passive a titolo di IRES e IRAP.

L'onere di consolidamento corrente costituisce la remunerazione da corrispondere alla controllante per il versamento delle imposte sul reddito trasferito dalla società. Tale onere è determinato in misura pari all'aliquota IRES del 24%, attualmente vigente, applicata sul reddito trasferito.

L'ammontare complessivo dell'IRAP è stato determinato assoggettando il valore netto della produzione, opportunamente rettificato tramite le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa fiscale, all'aliquota IRAP del 3,90%.

Le imposte differite sono iscritte a conto economico al fine di rappresentare il carico fiscale di competenza del periodo, tenuto conto degli effetti fiscali relativi alle differenze temporanee nella tassazione.

Di seguito si riportano i prospetti esplicativi della determinazione delle imposte IRAP, dei proventi/oneri di consolidamento e delle imposte correlate all'IRES sia correnti che di competenza dell'esercizio, nonché i prospetti di riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico, come stabilito dai principi contabili.

(valori all'unità di euro)	<b>IRES -Determinazione sul reddito imponibile</b>
Risultato ante imposte	157.365
Variazioni operate in applicazione di norme tributarie	198.980
Reddito imponibile	356.345
IRES al 24%	85.523

(valori all'unità di euro)	<b>IRAP- Determinazione sul valore della produzione</b>
Valore netto della produzione	2.480.970
Variazioni operate in applicazione della normativa IRAP	-2.023.117
Reddito imponibile	457.853
IRAP al 3,90 %	17.856

### **DETERMINAZIONE IRES DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO**

(valori all'unità di euro)

IRES corrente sul reddito dell'esercizio (voce 20 del C.E.)		<b>85.523</b>
Rettifica imposte correnti per trasferimento a PN		<b>0</b>
IRES da esercizi precedenti		<b>164</b>
-Imposte IRES differite attive per differenze temporanee dell'esercizio	-253.127	
+ Adeguamento crediti per imposte anticipate		
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	0	
+ Rigiro imposte differite attive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	248.824	
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE</b>		<b>-4.304</b>
+Imposte IRES differite passive per differenze temporanee dell'esercizio	0	
- Adeguamento fondo imposte differite		
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	0	
- Rigiro imposte differite passive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	0	
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE</b>		<b>0</b>
= Imposte IRES di competenza dell'esercizio		<b>81.383</b>

**DETERMINAZIONE IRAP DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO**

(valori all'unità di euro)

IRAP corrente sul reddito dell'esercizio (voce 20 del C.E.)		<b>17.856</b>
IRAP da esercizi precedenti		<b>88</b>
-Imposte IRAP differite attive per differenze temporanee dell'esercizio	-265	
+ Adeguamento crediti per imposte anticipate		
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	0	
+ Rigiro imposte differite attive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	95	
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE</b>		<b>-170</b>
+Imposte IRAP differite passive per differenze temporanee dell'esercizio	0	
- Adeguamento fondo imposte differite	0	
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	0	
- Rigiro imposte differite passive IRAP per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	0	
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE</b>		<b>0</b>
= Imposte IRAP di competenza dell'esercizio		<b>17.774</b>

**IRES- RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E TEORICO**

Risultato prima delle imposte	157.365	
Onere fiscale teorico 24,00 %		37.768
Differenze permanenti	181.049	
Risultato prima delle imposte rettificato dalle differenze permanenti	338.414	
Proventi/oneri correnti sul reddito dell'esercizio		81.219
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.054.696	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Rigiro differenze temporanee	-1.036.765	
Imponibile fiscale	356.345	
Proventi/oneri correnti sul reddito dell'esercizio		85.523

**IRAP- RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E TEORICO**

Differenza tra valore e costi della produzione	2.480.970	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	-2.027.487	
Totale	453.483	
Onere fiscale teorico al 3,90 %		17.686
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	6.799	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti	-2.429	
Imponibile IRAP	457.853	
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		17.856

Ai sensi dell'art. 2427, n. 14, del c.c., nel seguito si illustra la situazione delle imposte anticipate/differite, con riferimento a:

- differenze temporanee che hanno dato luogo allo stanziamento/utilizzo di imposte anticipate/differite ai fini IRES;
- differenze temporanee che hanno dato luogo allo stanziamento/utilizzo di imposte anticipate/differite ai fini IRAP.

IRES - IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE DI COMPETENZA

Differenze temporanee imponibili

Anno precedente Sincronaria	Operazioni Sincronaria	Descrizione delle fattispecie		Imposte anticipate anno precedente		Rettifiche(+/-)		Utilizi anni in corso		Totale parziale		Variazione aliquota		Incrementi dell'esercizio		Patrimonio netto		Totale imposte anticipate	
		Imponibile	Aliquota	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile
0,00	0,00	0,00	24,00%	0,00	0,00	0,00	24,00%	0,00	0,00	0,00	24,00%	0,00	24,00%	0,00	0,00	0,00	24,00%	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	24,00%	0,00	0,00	0,00	24,00%	0,00	0,00	0,00	24,00%	0,00	24,00%	0,00	0,00	0,00	24,00%	0,00	0,00
<b>Totale Differite</b>				€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	

Differenze temporanee deducibili

Anno precedente Sincronaria	Operazioni Sincronaria	Descrizione delle fattispecie		Imposte anticipate anno precedente		Rettifiche(+/-)		Utilizi anni in corso		Totale parziale		Variazione aliquota		Incrementi dell'esercizio		Patrimonio netto		Totale imposte anticipate	
		Imponibile	Aliquota	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile
1.606.703,00	0,00	385.608,72	24,00%	0,00	0,00	183.104,30	24,00%	43.945,03	1.423.598,70	341.663,69	24,00%	1.423.598,70	24,00%	19.278,02	0,00	1.503.923,80	24,00%	360.941,71	0,00
56.790,00	0,00	13.629,60	24,00%	0,00	0,00	56.790,00	24,00%	13.629,60	0,00	0,00	24,00%	0,00	24,00%	11.964,80	0,00	49.853,32	24,00%	11.964,80	0,00
0,18	0,00	0,04	24,00%	0,00	0,00	0,00	24,00%	0,00	0,18	0,04	24,00%	0,04	24,00%	0,00	0,00	0,18	24,00%	0,04	0,00
114.792,82	0,00	27.550,28	24,00%	0,00	0,00	114.792,82	24,00%	27.550,28	0,00	0,00	24,00%	0,00	24,00%	0,00	0,00	0,00	24,00%	0,00	0,00
191.854,65	0,00	46.045,12	24,00%	0,00	0,00	95.927,50	24,00%	23.022,61	55.927,10	24,00%	23.022,50	24,00%	24,00%	0,00	0,00	95.927,10	24,00%	23.022,50	0,00
231.189,72	0,00	55.485,53	24,00%	0,00	0,00	77.983,23	24,00%	18.695,18	154.126,49	24,00%	36.990,36	24,00%	24,00%	0,00	0,00	154.126,49	24,00%	36.990,36	0,00
96.828,85	0,00	23.238,92	24,00%	0,00	0,00	96.828,85	24,00%	23.238,92	96.828,85	24,00%	23.238,92	24,00%	24,00%	6.993,18	0,00	103.822,03	24,00%	24.982,10	0,00
248.777,84	0,00	59.706,68	24,00%	0,00	0,00	248.777,84	24,00%	59.706,68	0,00	0,00	24,00%	0,00	24,00%	72.144,38	0,00	300.922,22	24,00%	72.144,38	0,00
563.677,00	0,00	135.082,56	24,00%	0,00	0,00	563.677,00	24,00%	135.082,56	563.677,00	24,00%	135.082,56	24,00%	24,00%	394.650,00	0,00	958.327,00	24,00%	149.732,56	0,00
0,00	0,00	0,00	24,00%	0,00	0,00	0,00	24,00%	0,00	0,00	0,00	24,00%	0,00	24,00%	0,00	0,00	0,00	24,00%	0,00	0,00
704.777,00	0,00	169.146,48	24,00%	0,00	0,00	704.777,00	24,00%	169.146,48	704.777,00	24,00%	169.146,48	24,00%	24,00%	0,00	0,00	704.777,00	24,00%	169.146,48	0,00
524.297,60	0,00	125.831,42	24,00%	0,00	0,00	131.074,40	24,00%	31.457,86	393.223,20	24,00%	393.223,20	24,00%	24,00%	0,00	0,00	393.223,20	24,00%	94.373,57	0,00
641.173,40	0,00	153.881,62	24,00%	0,00	0,00	128.234,68	24,00%	30.776,32	512.938,72	24,00%	123.105,29	24,00%	24,00%	0,00	0,00	512.938,72	24,00%	123.105,29	0,00
0,00	0,00	0,00	24,00%	0,00	0,00	0,00	24,00%	0,00	0,00	0,00	24,00%	0,00	24,00%	140.735,15	0,00	596.396,51	24,00%	140.735,15	0,00
4982032,06	0,00	1.195.687,69	24,00%	0,00	0,00	1.036.794,82	24,00%	248.823,56	3.945.267,24	€ 946.864,14	€ 3.945.267,24	24,00%	€ 253.127,06	€ 4.999.983,32	€ 1.199.991,20	€ 4.999.983,32	24,00%	€ 1.199.991,20	€ 0,00

IRAP - IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE DI COMPETENZA

Differenze temporanee imponibili

Descrizione delle fattispecie	Operazioni Straordinarie	Imposte anticipate anno precedente		Rettifiche(+/-)		Utilizzi anni in corso		Totale parziale		Variazione aliquota		Incrementi dell'esercizio		Patrimonio netto		Totale imposte anticipate						
		Imponibile	Aliquota	Imponibile	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Imposta	
	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Differenze temporanee deducibili

Descrizione delle fattispecie	Operazioni Straordinarie	Imposte anticipate anno precedente		Rettifiche(+/-)		Utilizzi anni in corso		Totale parziale		Variazione aliquota		Incrementi dell'esercizio		Patrimonio netto		Totale imposte anticipate						
		Imponibile	Aliquota	Imponibile	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Imposta	
AMMORTAMENTI CIVILI ECCEDENTI FISCALI	51.022,00	0,00	1.989,86	0,00	3,90%	0,00	2.429,39	3,90%	1.895,11	48.592,61	3,90%	1.895,11	0,00	3,90%	0,00	48.592,61	3,90%	1.895,11	48.592,61	3,90%	1.895,11	0,00
Altri fondi fiscali	96.828,85	0,00	3.776,33	0,00	3,90%	0,00	0,00	3,90%	3.776,33	96.828,85	3,90%	3.776,33	6.799,18	3,90%	0,00	103.628,03	3,90%	4.041,49	103.628,03	3,90%	4.041,49	0,00
Fondo rischi	704.777,00	0,00	27.486,30	0,00	3,90%	0,00	0,00	3,90%	27.486,30	704.777,00	3,90%	27.486,30	0,00	3,90%	0,00	704.777,00	3,90%	27.486,30	704.777,00	3,90%	27.486,30	0,00
<b>Totale Anticipate</b>	852.627,85	0	€ 852.627,85	€ 33.252,49	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.429,39	€ 94,75	€ 850.198,46	€ 331.157,74	€ 850.198,46	€ 331.157,74	€ 6.799,18	€ 285,17	€ 0,00	€ 656.997,64	€ 0,00	€ 285,17	€ 656.997,64	€ 0,00	€ 285,17	€ 0,00

## **Eventi di rilievo ed Altre informazioni**

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati eventi significativi, dopo la chiusura dell'esercizio.

### Altre informazioni

Al 31 dicembre 2020 la società ha prestato garanzie per un ammontare complessivo pari a 3.160 migliaia di euro e sono costituite principalmente da fidejussioni rilasciate da Compagnie Assicurative e Bancarie a favore dell'Agenzia delle Entrate, del Comune di Filago e della Provincia di Bergamo.

Al 31 dicembre 2020 la società ha ricevuto garanzie per un ammontare complessivo pari a 911 migliaia di euro depositate dai fornitori a garanzia della corretta esecuzione dei lavori assegnati.

Si segnala inoltre che la società non ha concesso ai sindaci e agli amministratori anticipazioni e crediti e che non sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

### Adempimenti art. 1 commi 125 e ss. l. 124/17

Ai sensi dell'art. 1 commi 125 e ss. L. 124/17, come riformulato dall'art. 35 D.L. 34/19, pur in sede di prima applicazione della norma, e considerato che le società del Gruppo non hanno percepito "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", la presente nota è negativa.

Resta fermo che altre informazioni sono (anche nel solco del principio ex art. 18 L. 241/1990) reperibili altrove, incluso il Registro degli Aiuti di Stato, anche in forza del criterio di cui al comma 127 del medesimo art. 1 L. 124/17, che prescrive di "evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti".

Si consideri ancora che le società del Gruppo A2A operano (in massima parte) in settori regolati. Sicché alcune somme sono riconosciute da enti pubblici, ma non a titolo di sovvenzioni/contributi, bensì come riconoscimento delle attività dalle stesse prestate o come forme di compensazione dei costi sostenuti per l'adempimento di specifici obblighi normativi e comunque in forza di un regime generale. Anche tutte queste forme di corresponsione non sono state indicate: sempre in ossequio sia al tenore letterale delle norme sia ai criteri interpretativi che le società del Gruppo hanno individuato (v. sopra).

## **Proposte del Consiglio di amministrazione all'Assemblea dei Soci**

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 58.208, come segue:

- per euro 2.910 pari al 5% a riserva legale;
- per euro 55.298 a riserva straordinaria.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Lorenzo Zaniboni

Milano, 16 marzo 2021

**ECOLEMBARDIA 4 SPA****ALLEGATO 1 - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

(valori espressi in migliaia euro)

	Valori al 31.12.2019				Variazioni dell'esercizio					Valori al 31.12.2020		
	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore residuo	Acquisizioni	Variazioni di categoria	Riclassificazioni		Ammortamenti	Totale variazioni dell'esercizio	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore residuo
						Valore lordo	Fondo ammortamento					
Costi di impianto e di ampliamento	1.653	(1.653)								1.653	(1.653)	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	181	(181)								181	(181)	
Altre immobilizzazioni immateriali	193	(81)	112				(15)	(15)		193	(96)	97
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.027</b>	<b>(1.915)</b>	<b>112</b>				<b>(15)</b>	<b>(15)</b>		<b>2.027</b>	<b>(1.930)</b>	<b>97</b>

**Allegato 2 - Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali**
**ECOLOMBARDIA 4 SPA**

Immobilizzazioni materiali	Valori al 31.12.2019			Variazioni dell'esercizio					Valori al 31.12.2020			
	Valore lordo	Fondo Amm.to	Valore residuo	Acquisiz.	Variazioni di categoria	Smobilizzi		Ammorta menti	Totale variazioni dell'eserc.	Valore lordo	Fondo Amm.to	Valore residuo
						Valore cespite	Fondo Amm.to					
<b>Fabbricati non industriali</b>												
<b>Terreni e fabbricati industriali</b>												
Terreni industriali	541	(94)	447							541	(94)	447
Fabbricati industriali	891	(562)	329	31	896		(86)	841	841	1.818	(648)	1.170
<b>Totale terreni e fabbricati industriali</b>	<b>1.432</b>	<b>(656)</b>	<b>776</b>	<b>31</b>	<b>896</b>		<b>(86)</b>	<b>841</b>	<b>841</b>	<b>2.359</b>	<b>(742)</b>	<b>1.617</b>
<b>Impianti e macchinario</b>												
Impianti di produzione	10.763	(6.598)	4.165	2.746	1.755		(694)	3.807	3.807	15.264	(7.292)	7.972
<b>Totale impianti e macchinario</b>	<b>10.763</b>	<b>(6.598)</b>	<b>4.165</b>	<b>2.746</b>	<b>1.755</b>		<b>(694)</b>	<b>3.807</b>	<b>3.807</b>	<b>15.264</b>	<b>(7.292)</b>	<b>7.972</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>												
Attrezzature industriali e commerciali	934	(704)	230	222			(40)	182	182	1.156	(744)	412
<b>Altri beni</b>												
Altri beni	503	(483)	20				(4)	(4)	(4)	503	(487)	16
<b>Totale altri beni</b>	<b>503</b>	<b>(483)</b>	<b>20</b>				<b>(4)</b>	<b>(4)</b>	<b>(4)</b>	<b>503</b>	<b>(487)</b>	<b>16</b>
<b>Immobilizzazioni in corso ed acconti</b>												
Fabbricati industriali	891		891	5	(896)			(891)	(891)	62		62
Impianti di produzione	1.724		1.724	93	(1.755)			(1.662)	(1.662)	62		62
Altri beni												
<b>Totale immobilizzazioni in corso ed acconti</b>	<b>2.615</b>		<b>2.615</b>	<b>98</b>	<b>(2.651)</b>			<b>(2.553)</b>	<b>(2.553)</b>	<b>62</b>		<b>62</b>
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>16.247</b>	<b>(8.441)</b>	<b>7.806</b>	<b>3.097</b>			<b>(824)</b>	<b>2.273</b>	<b>2.273</b>	<b>19.344</b>	<b>(9.265)</b>	<b>10.079</b>

<b>Ecolombardia 4 S.p.A.</b>							
<b>ALLEGATO 3 - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO</b>							
(valori espressi in migliaia di euro)							
	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Riserva Legale</b>	<b>Altre Riserve</b>	<b>Riserva straordinaria o facoltativa</b>	<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>Totale</b>	
<b>Patrimonio netto al 31.12.2018</b>	13.515	293	33	174	36	14.051	
<b>Variazioni dell'esercizio 2019</b>							
Riserva legale		2			-2		
Riserva Straordinaria				34	-34		
Utile netto dell'esercizio 2019					99	99	
<b>Patrimonio netto al 31.12.2019</b>	13.515	295	33	208	99	14.150	
<b>Variazioni dell'esercizio 2020</b>							
Riserva legale		4			-4		
Riserva Straordinaria				95	-95		
Utile netto dell'esercizio 2020					58	58	
<b>Patrimonio netto al 31.12.2020</b>	13.515	299	33	303	58	14.208	
<b>Possibilità di utilizzazione</b>		<b>B</b>	<b>A - B - C</b>	<b>A - B - C</b>			

*Legenda*

*A: per aumento di capitale*

*B: per copertura perdite*

*C: per distribuzione ai soci*

<b>ECOLOMBARDIA 4 S.p.A.</b>		
<b>ALLEGATO 4 - VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>AL 31.12.2020</b>	<b>AL 31.12.2019</b>
(valori espressi in euro)		
<b>Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio</b>	<b>5.857.577</b>	<b>8.512.079</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	58.208	98.658
Imposte sul reddito	99.158	61.701
Interessi passivi/(attivi)	(553)	(685)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>156.813</b>	<b>159.674</b>
Accantonamenti ai fondi rischi	72.441	95.590
Ammortamenti delle immobilizzazioni	838.807	961.514
Altri accantonamenti	90.764	96.814
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>1.002.012</b>	<b>1.153.918</b>
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	50.766	47.156
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(47.225)	(396.546)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	871.773	(750.169)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	12.266	(7.858)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.772.136)	(1.241.994)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>(884.556)</b>	<b>(2.349.411)</b>
(Imposte sul reddito pagate)	15.415	(146.414)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>15.415</b>	<b>(146.414)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale</b>	<b>289.684</b>	<b>(1.182.233)</b>
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti netti)	(3.096.733)	(1.472.269)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>	<b>(3.096.733)</b>	<b>(1.472.269)</b>
<b>Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio</b>	<b>3.050.527</b>	<b>5.857.577</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>		
Liquidità netta	0	250
Debiti/crediti di c/c verso la società controllante	3.050.527	5.857.327
<b>TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>3.050.527</b>	<b>5.857.577</b>

Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato della controllante indiretta A2A Ambiente S.p.A.

(Valori all'euro)

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b><u>ATTIVITA'</u></b>		
ATTIVITA' NON CORRENTI	491.706.476	453.525.732
ATTIVITA' CORRENTI	425.956.767	439.310.067
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>917.663.243</b>	<b>892.835.799</b>
<b><u>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u></b>		
<b><u>PATRIMONIO NETTO</u></b>		
Capitale sociale	220.000.000	220.000.000
Riserve	196.027.677	192.248.114
Utile netto dell'esercizio	130.707.959	82.628.014
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>546.735.635</b>	<b>494.876.127</b>
<b><u>PASSIVITA'</u></b>		
PASSIVITA' NON CORRENTI	220.341.152	214.249.549
PASSIVITA' CORRENTI	150.586.455	183.710.122
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>917.663.243</b>	<b>892.835.799</b>
<b><u>CONTO ECONOMICO</u></b>		
	<b>01/01/2019</b>	<b>01/01/2018</b>
	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Ricavi di vendita e prestazioni	455.586.990	424.089.056
Altri ricavi operativi	4.823.551	5.263.568
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>460.410.541</b>	<b>429.352.623</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>217.605.083</b>	<b>204.875.808</b>
<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>52.029.939</b>	<b>50.450.802</b>
<b><u>MARGINE OPERATIVO LORDO</u></b>	<b>190.775.519</b>	<b>174.026.014</b>
<b>AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>49.283.119</b>	<b>50.944.048</b>
<b><u>RISULTATO OPERATIVO NETTO</u></b>	<b>141.492.401</b>	<b>123.081.965</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>28.911.877</b>	<b>(128.961)</b>
<b><u>UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE</u></b>	<b>170.404.278</b>	<b>122.953.004</b>
<b>ONERI PER IMPOSTE SUI REDDITI</b>	<b>39.696.319</b>	<b>40.324.991</b>
<b><u>RISULTATO NETTO</u></b>	<b>130.707.959</b>	<b>82.628.014</b>

Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato della capogruppo A2A S.p.A.

(Valori all'euro)

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>ATTIVITA'</b>		
ATTIVITA' NON CORRENTI	6.108.939.989	5.505.348.219
ATTIVITA' CORRENTI	2.036.276.285	2.279.177.047
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	-	108.960.169
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>8.145.216.274</b>	<b>7.893.485.435</b>
<b><u>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u></b>		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Capitale sociale	1.629.110.744	1.629.110.744
(Azioni proprie)	(53.660.996)	(53.660.996)
Riserve	817.577.852	687.046.600
Risultato d'esercizio	450.622.909	373.091.108
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>2.843.650.509</b>	<b>2.635.587.456</b>
<b><u>PASSIVITA'</u></b>		
PASSIVITA' NON CORRENTI	3.431.339.832	3.182.610.695
PASSIVITA' CORRENTI	1.870.225.933	2.075.287.284
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>5.301.565.765</b>	<b>5.257.897.979</b>
PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE AD ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>8.145.216.274</b>	<b>7.893.485.435</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>01/01/2019 31/12/2019</b>	<b>01/01/2018 31/12/2018</b>
Ricavi di vendita e prestazioni	4.383.571.770	3.742.583.396
Altri ricavi operativi	105.544.657	83.044.739
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>4.489.116.427</b>	<b>3.825.628.135</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>4.127.459.012</b>	<b>3.515.873.294</b>
<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>148.148.105</b>	<b>134.536.395</b>
<b><u>MARGINE OPERATIVO LORDO</u></b>	<b>213.509.310</b>	<b>175.218.446</b>
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	96.355.123	90.452.044
<b><u>RISULTATO OPERATIVO NETTO</u></b>	<b>117.154.187</b>	<b>84.766.402</b>
RISULTATO DA TRANSAZIONI NON RICORRENTI		5.723.742
GESTIONE FINANZIARIA	352.987.475	276.123.710
<b><u>RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE</u></b>	<b>470.141.662</b>	<b>366.613.854</b>
ONERI/PROVENTI PER IMPOSTE SUI REDDITI	20.264.675	14.172.353
<b><u>RISULTATO DI ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</u></b>	<b>449.876.987</b>	<b>352.441.501</b>
Risultato netto da attivita' operative destinate alla vendita	745.922	20.649.607
<b><u>RISULTATO D'ESERCIZIO</u></b>	<b>450.622.909</b>	<b>373.091.108</b>

## **PROSPETTI RICLASSIFICATI**



<b>ECOLOMBARDIA 4 S.p.A. FONTI/IMPIEGHI</b> (valori espressi in euro)	<b>BILANCIO AL 31.12.2020</b>	<b>BILANCIO AL 31.12.2019</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	97.498	112.498
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	10.079.285	7.806.359
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	16.859	16.859
<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>	1.233.411	1.228.938
<b>( FONDI RISCHI ED ONERI )</b>	-1.842.532	-1.770.091
<b>( TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO )</b>	-412.390	-384.230
<b><i>CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO</i></b>	<b>9.172.131</b>	<b>7.010.332</b>
RIMANENZE	604.709	655.475
CREDITI A BREVE	5.653.330	3.762.755
RATEI E RISCONTI ATTIVI	9.525	21.791
<b>( DEBITI VERSO FORNITORI )</b>	-2.500.652	-1.628.878
<b>( ALTRI DEBITI )</b>	-1.780.936	-1.528.627
<b><i>CAPITALE DI FUNZIONAMENTO</i></b>	<b>1.985.976</b>	<b>1.282.516</b>
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO</b>	<b>11.158.107</b>	<b>8.292.848</b>
<b>FONTI DI COPERTURA</b>		
<b><i>TOTALE PATRIMONIO NETTO</i></b>	<b>14.208.634</b>	<b>14.150.426</b>
CREDITI FINANZIARI ENTRO ES.SUCCESSIVO	3.050.527	5.857.327
DISPONIBILITA' LIQUIDE	0	250
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	-3.050.527	-5.857.577
<b><i>TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</i></b>	<b>-3.050.527</b>	<b>-5.857.577</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>11.158.107</b>	<b>8.292.848</b>



<b>SED S.r.l.</b> <b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b> (valori espressi in euro)	<b>BILANCIO</b> <b>AL 31.12.2020</b>	<b>BILANCIO</b> <b>AL 31.12.2019</b>
<b>ATTIVITA'</b>		
<b>1. ATTIVITA' CIRCOLANTI</b>	<b>7.862.569</b>	<b>6.515.888</b>
Cassa, banche, titoli a reddito fisso	75	500
Crediti verso clienti	6.066.465	5.534.681
Crediti verso controllanti	1.681.140	925.423
Crediti verso consociate	108.150	42.564
Crediti tributari	0	1.926
Crediti verso personale	500	500
Crediti diversi	478	478
Anticipi a fornitori	3.030	6.384
Ratei e risconti attivi	2.731	3.432
<b>2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>7.364.958</b>	<b>6.911.735</b>
Terreni e fabbricati industriali	5.277.799	5.431.647
Impianti e macchinari	1.030.112	1.013.584
Attrezzature diverse	122.150	64.216
Beni diversi	343.623	356.910
Immobilizzazioni in corso ed acconti	591.274	45.377
<b>3. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>4. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>1.676</b>	<b>1.676</b>
Crediti verso altri	1.676	1.676
<b>5. IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>95.006</b>	<b>118.601</b>
Crediti per imposte anticipate	95.006	118.601
<b>6. TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (2+3+4+5)</b>	<b>7.461.640</b>	<b>7.032.011</b>
<b>7. TOTALE ATTIVITA' (1+6)</b>	<b>15.324.209</b>	<b>13.547.899</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
<b>1. PASSIVITA' CIRCOLANTI</b>	<b>10.471.692</b>	<b>8.091.114</b>
Debiti verso fornitori	1.658.079	1.917.222
Debiti finanziari verso controllanti	1.200.000	1.200.000
Debiti verso controllanti	3.471.274	2.113.091
Debiti verso controllanti per consolidato fiscale	568.958	533.595
Debiti verso controllante per c/c	2.071.277	1.100.668
Debiti verso consociate	33.874	30.346
Debiti tributari	111.010	74.748
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.366	76.107
Debiti verso il personale	221.901	200.007
Debiti diversi	1.047.953	845.330
<b>2. PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO E FONDI DIVERSI</b>	<b>2.768.453</b>	<b>3.965.856</b>
Debiti finanziari verso controllanti	2.400.000	3.600.000
Trattamento di fine rapporto	295.090	258.245
Fondo imposte differite	10.115	12.032
Altri fondi rischi	63.248	95.580
<b>3. PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.084.064</b>	<b>1.490.929</b>
Capitale sociale	1.250.000	1.250.000
Riserva legale	21.452	0
Altre riserve	219.477	639
Utili/Perdite portate a nuovo	0	-188.747
Risultato d'esercizio	593.135	429.037
<b>4. TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>15.324.209</b>	<b>13.547.899</b>



<b>ECOLOMBARDIA 4 S.p.A.</b> <b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b> (valori espressi in euro)	<b>BILANCIO</b> <b>AL 31.12.2020</b>	<b>BILANCIO</b> <b>AL 31.12.2019</b>
<b>A. VOLUME D'AFFARI</b>	<b>12.346.759</b>	<b>11.534.927</b>
- Vendita di energia elettrica a controllante	1.826.512	2.097.400
- Ricavi da smaltimento rifiuti da controllanti	6.556.298	6.836.830
- Ricavi smaltimento rifiuti da terzi	2.411.344	2.485.010
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	348.739	39.016
- Altri ricavi di esercizio	1.203.866	76.670
<b>B. ONERI ESTERNI</b>	<b>9.026.981</b>	<b>8.022.070</b>
- Acquisti di gas da controllante	294.800	348.615
- Acquisti di energia elettrica da consociate	284.786	262.776
- Acquisti di altri combustibili	5.761	
- Acquisti di acqua	63	57
- Materiali da terzi	1.552.153	1.121.056
- Materiali da controllante	98.053	114.618
- Materiali da consociate	20.676	443
- Variazioni delle rimanenze di materie prime	50.766	47.156
- Smaltimento rifiuti da terzi	855.932	1.751.070
- Smaltimento rifiuti da controllanti	488.380	132.828
- Smaltimento rifiuti da consociate	1.069.047	4.066
- Prestazioni di servizi da terzi	1.883.790	1.862.545
- Prestazioni di servizi da consociate	8.182	3.303
- Prestazioni di servizi da controllanti	899.788	982.520
- Godimento di beni da terzi	210.715	159.283
- Oneri diversi di gestione	1.304.089	1.231.733
<b>C. VALORE AGGIUNTO (A-B)</b>	<b>3.319.778</b>	<b>3.512.857</b>
<b>D. COSTO DEL LAVORO</b>	<b>2.324.037</b>	<b>2.390.595</b>
- Spese di personale	2.324.037	2.390.595
<b>E. MARGINE OPERATIVO LORDO (C-D)</b>	<b>995.741</b>	<b>1.122.262</b>
<b>F. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>838.928</b>	<b>962.589</b>
- Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	15.000	18.750
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali	823.807	942.765
- Accantonamenti per rischi	121	1.074
<b>G. RISULTATO OPERATIVO (E-F)</b>	<b>156.813</b>	<b>159.673</b>
<b>H. ONERI FINANZIARI</b>	<b>0</b>	<b>30</b>
- Altri oneri finanziari	0	30
<b>I. PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>553</b>	<b>715</b>
- Interessi attivi su crediti verso controllante	553	715
<b>L. TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI (I-H)</b>	<b>553</b>	<b>685</b>
<b>M. RISULTATO CORRENTE (G+L)</b>	<b>157.366</b>	<b>160.359</b>
<b>N. UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE (M)</b>	<b>157.366</b>	<b>160.359</b>
<b>O. IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>	<b>99.158</b>	<b>61.701</b>
<b>P. RISULTATO D'ESERCIZIO (N-O)</b>	<b>58.208</b>	<b>98.658</b>



## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**



ECOLOMBARDIA 4 S.p.A.

Sede legale: Corso di Porta Vittoria, 4

Capitale Sociale Euro 13.514.800,00 i.v.

Codice Fiscale/P. IVA n. 00819750167

Direzione e coordinamento: A2A S.p.A.

\* \* \*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL**

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale della Società ha il dovere di svolgere esclusivamente le attività di vigilanza indicate nell'art. 2403 del codice civile, essendo stato affidato l'incarico di svolgere l'attività di revisione legale dei conti alla società di revisione EY S.p.A..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la nostra attività di vigilanza si è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

**Attività di vigilanza**

**Relazione ai sensi dell'art. 2429 del codice civile**

Con riferimento all'attività di vigilanza:

- 1) Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

*Av*  
*5/2*  
*[Signature]*

- 2) Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le delibere assunte sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.
  
- 3) Abbiamo ottenuto dal Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.
  
- 4) Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
  
- 5) Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- 6) Abbiamo ottenuto le informazioni sull'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza della Società ai sensi del D.Lgs n. 231/2001. L'attività di vigilanza, come risulta dalla relazione annuale, non ha evidenziato situazioni di criticità rilevanti.
- 7) Dall'attività di vigilanza e controllo, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione. Nello scambio di informazioni e nelle riunioni con il soggetto incaricato della revisione legale, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- 8) Non sono pervenuti al Collegio Sindacale né esposti né denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.
- 9) Con riferimento al bilancio in esame, per gli aspetti non legati alla revisione legale dei conti, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione, impostazione ed i criteri di valutazione adottati, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- 10) Abbiamo verificato che la nota integrativa al bilancio riporta anche i dati essenziali dell'ultimo bilancio

approvato dalla Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

11) Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

12) Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, Codice Civile.

13) Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un utile d'esercizio di € 58.208 e si sintetizza nelle seguenti risultanze:

Immobilizzazioni	€	10.193.642
Attivo circolante	€	10.541.977
Ratei e risconti attivi	€	<u>9.525</u>
Totale Attività	€	<u>20.745.144</u>
Capitale sociale e riserve	€	14.150.426
Fondi per rischi ed oneri	€	1.842.532
Fondo trattamento fine rapporto	€	412.390
Debiti	€	4.281.588



Totale parziale	€	20.686.936
Utile dell'esercizio	€	<u>58.208</u>
Totale Patrimonio netto e Passività	€	<u>20.745.144</u>

Il risultato finale dell'esercizio trova conferma nel conto economico dell'esercizio, riassunto nei seguenti dati:

Valore della produzione	€	12.346.759
Costi della produzione	€	<u>- 12.189.946</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	€	156.813
Proventi ed oneri finanziari	€	553
Imposte d'esercizio	€	<u>- 99.158</u>
Utile dell'esercizio	€	<u>58.208</u>

14) Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

15) La società di revisione legale ha rilasciato in data 25 febbraio 2021 la relazione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società e che la

A. 

relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

### Conclusioni

Per quanto precede, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale contenuta nell'apposita relazione al bilancio redatta dalla società di revisione, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, e Vi invitiamo a deliberare in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio.

Milano, lì 25 febbraio 2021

### **IL COLLEGIO SINDACALE**

(Dr. Vincenti Martino)



(Dr. Orioli Francesco)



(Dr. Venturini Alberto)



## **RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**





# Ecolombardia 4 S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di  
Ecolombardia 4 S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Ecolombardia 4 S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Ecolombardia 4 S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Ecolombardia 4 S.p.A. al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

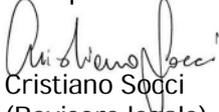
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Ecolombardia 4 S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Ecolombardia 4 S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 25 febbraio 2021

EY S.p.A.



Cristiano Socci  
(Revisore legale)